Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GULLACE TALOTTA

RMPS46000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GULLACE TALOTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010954/U** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
77 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
118 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
149 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
161 Attività previste in relazione al PNSD
165 Valutazione degli apprendimenti
172 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

180 Aspetti generali
181 Modello organizzativo
190 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
191 Reti e Convenzioni attivate
199 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto nasce nel 1979 per rispondere alla richiesta formativa dell'allora X Circoscrizione. Si chiama all'inizio, "32° Liceo Scientifico", ma il 10 novembre del 1982 gli Organi Collegiali scelgono di intitolarlo a Teresa Gullace Talotta, in onore della donna coraggiosa, madre di cinque figli, che si oppose alla violenza nazista e fu perciò trucidata il 3 marzo 1944, mentre reclamava la liberazione del marito. Teresa Gullace Pina Talotta fu l'unica donna ad essere sepolta tra i caduti della Resistenza. A lei si ispirò Rossellini per "Pina", il personaggio interpretato da Anna Magnani nel film "Roma città aperta". Nel 1989 le è stato dedicato, ad opera dello scultore Ugo Attardi, un busto commemorativo, che si trova nell'atrio della sede centrale.

Il Liceo è situato in una zona che fa da polo di raccordo tra l'area di via Tuscolana e il popoloso quartiere di Cinecittà Est. Consta di due edifici: la sede centrale, in Piazza dei Cavalieri del Lavoro, 18, in prossimità della grande arteria di Viale Palmiro Togliatti e il plesso della succursale in Via Deportati del Quadraro, 27,, adiacente a Piazza dei Decemviri, nel cosiddetto "bacino delle scuole".

Da un punto di vista strettamente territoriale, l'utenza che frequenta i plessi è piuttosto variegata, provenendo, da un lato, da Piazza Don Bosco, Viale Giulio Agricola e Via Tuscolana e, dall'altro, soprattutto dal popoloso quartiere di Cinecittà Est e da Torre Spaccata.

La sede di Piazza dei Cavalieri del Lavoro è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Sub Augusta", oppure tramite gli autobus 559, 557, 657 o con fermata sulla via Palmiro Togliatti tramite gli autobus 451, 558.

La sede succursale di **Via Deportati del Quadraro** è facilmente raggiungibile anche a piedi dalla fermata della Metro A "Giulio Agricola".

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) evidenzia un contesto socio - economico omogeneo di livello medio alto. Quasi pari a zero risulta, infatti, la percentuale di famiglie

svantaggiate. Anche dal punto di vista dei livelli in entrata, la popolazione scolastica appare distribuita omogeneamente, evidenziando pero' un numero di iscritti con votazioni più alte al Liceo scientifico rispetto a quello delle Scienze Umane. Il numero degli iscritti con votazioni pari a 9 per l'indirizzo scientifico e' superiore rispetto alla media regionale e nazionale. La generale omogeneità sia per il livello del contesto socio- economico sia per la distribuzione degli alunni per fasce di voto, si riverbera nelle classi, dando alla scuola la possibilità di strutturare un'offerta formativa e una programmazione didattica tese a soddisfare i bisogni di tutta la popolazione scolastica, fermo restando il rispetto per le peculiarità di ciascun soggetto. L'utenza appare generalmente motivata allo studio, le famiglie sono per lo più attente a tutti gli aspetti della vita scolastica e in particolare agli esiti scolastici. Stanti le elevate aspettative da parte delle famiglie relativamente ai servizi, la scuola si prodiga per offrirne di qualità sempre più elevata.

Vincoli:
Nelle Scienze Umane la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana e' del 5,9% e quindi inferiore alla media regionale e nazionale, nell'indirizzo scientifico rappresenta il 6,4% della popolazione scolastica, quindi leggermente superiore alla media regionale e nazionale. Se da un lato, tale situazione favorisce il confronto tra culture diverse, dall'altro pone alla scuola la necessita' di effettuare una seria ricognizione dei bisogni degli alunni non italofoni e di realizzare efficaci azioni per il loro inserimento, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica. La motivazione allo studio degli studenti, pur essendo generalmente presente, appare talvolta eccessivamente legata agli esiti scolastici e non sempre orientata crescita culturale e allo sviluppo in generale della persona umana. Il rispetto delle regole da parte degli studenti, pur presente in linea di massima, in classe con i singoli docenti, difetta talvolta in situazioni di criticità. Le elevate aspettative delle famiglie relativamente ai servizi, non sempre possono essere soddisfatte a causa dell'esiguità dei fondi a disposizione. Per tale ragione la scuola e' continuamente impegnata nella realizzazione di diversi progetti destinatari di finanziamenti (PNRR, Pon, Miur, Usr, Municipio,..)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per una discreta percentuale di immigrati di varia provenienza, ma il numero degli studenti stranieri presenti nel nostro Istituto appare contenuto. Sul territorio e' presente un alto numero di esercizi commerciali. La vicinanza all'Università Tor Vergata offre continue occasioni di collegamento tra la scuola e il mondo universitario. Gli spazi di aggregazione dei giovani sono costituiti da alcuni Centri sociali, oratori parrocchiali e centri sportivi oltreché dal Parco degli Acquedotti. I rapporti di collaborazione con il Municipio sono frequenti. Il liceo, situato in

una posizione strategica, e' facilmente accessibile anche dalle zone limitrofe perchè ben servito dal trasporto pubblico (metro, Cotral , mezzi di superficie)

Vincoli:
Le occasioni di crescita culturale sul territorio appaiono limitate, nonostante la presenza di cinema e in generale di spazi e aree verdi. D'altra parte gli studenti sono poco inclini a spostarsi con i pur numerosi mezzi pubblici, per partecipare a iniziative culturali non presenti sul territorio. La scuola, dunque, si e' data l' obiettivo di porsi come centro di aggregazione socio culturale per il quartiere. Nonostante la vicinanza degli stabilimenti cinematografici di Cinecittà e dell'Istituto sperimentale di cinematografia, nel corso degli anni, gli studenti hanno avuto solo contatti occasionali con personaggi di spessore del settore.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse disponibili provengono prevalentemente da finanziamenti dello Stato e da privati. La scuola presenta sistematicamente numerose candidature a progetti PON, progetti nazionali, regionali e comunali ottenendo discreti finanziamenti. La scuola e' inoltre POLO formativo per l'ambito 5 e da quest'anno vincitrice di un bando sulla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4.e riceve cospicui finanziamenti con i quali realizza iniziative formative di spessore. La scuola ha vissuto un processo di ammodernamento della rete wifi e delle attrezzature tecnologiche che sono sempre in crescita nel numero e per qualità Le condizioni degli edifici sono accettabili, ma le strutture richiedono frequenti interventi di manutenzione. I plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Nell'Istituto sono presenti 10 aule adibite a laboratori, 2 palestre e campi esterni polifunzionali. La scuola dispone degli elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:
L'adesione alla Rete scuola Dada nel 2018 ha reso necessaria una riorganizzazione degli spazi e la fornitura di arredi scuola adeguati ad una didattica innovativa che hanno prodotto una migliore utilizzazione di tutti gli ambienti scolastici. L'emergenza Covid ha sicuramente determinato un momentaneo diverso utilizzo di tali spazi e degli arredi a partire da settembre 2021 per il rispetto dei protocolli di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale scolastico del Liceo Gullace Talotta si caratterizza per stabilita' e continuità: la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato e' molto alta, superiore sia della media regionale che nazionale. Il team per l'inclusione e' molto attivo, pertanto efficace ed efficiente: il numero di studenti H che ogni anno si iscrivono nel nostro Liceo evidenzia la fiducia che le famiglie del territorio, con problematiche riconducibili alla disabilita', ripone nel nostro istituto. La formazione per l'inclusione dei docenti e' primaria e continua, i docenti di sostegno sono di supporto agli studenti H e alle classi di appartenenza. Il docenti con formazione specifica sull'inclusione sono in numero maggiore rispetto sia alla media nazionale che regionale. Ove si presenti la necessita', nei casi di difficolta' temporanee di svantaggio culturale, familiare o altro, gli assistenti per la comunicazione sono di supporto nella totalità dei casi. Un discreto numero di docenti è in possesso delle certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:
La stabilita' del personale docente se da un lato evidenza un'opportunità, dall'altro rappresenta un vincolo, in quanto più della meta' dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha un'eta' media di 55 anni: tale tipologia di personale evidenzia una certa resistenza alla formazione, pertanto e' poco ricettivo all'applicazione delle metodologie innovative necessarie alla DDI e alle innovazioni tecnologiche, comprese le classi 4.0. Dato l'aumento degli studenti con DSA e BES, possono insorgere problematiche relative alla gestione didattica della classe, che andrebbero risolte con un maggiore coinvolgimento degli insegnanti curriculari a formarsi sui temi dell'inclusione. Un esiguo numero di docenti e' in possesso delle competenze linguistiche certificate e adeguate all'insegnamento CLIL delle discipline.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GULLACE TALOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS46000L
Indirizzo	PIAZZA CAVALIERI DEL LAVORO 18 - 00173 ROMA
Telefono	0612112265
Email	RMPS46000L@istruzione.it
Pec	rmps46000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogullace.gov.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	1413

Approfondimento

Da settembre 2022, per sostenere il trend di crescita già avviato da qualche anno nel nostro istituto, si è aggiunta una terza sede presso l'IC Via dell'Aeroporto (sede Cecilio Secondo), con ingresso in via Vestricio Spurinna.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	60
LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	60

Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	35

Approfondimento

La qualità della nostra offerta formativa, orientata al miglioramento degli apprendimenti e alla formazione di competenze utili per il proseguimento nel lavoro o negli studi, è confermata dal nostro capitale professionale.

La nostra scuola si caratterizza per la stabilità e l'esperienza maturata dal personale docente, infatti più dell' 80% degli insegnanti è di ruolo e circa il 70% è stabile all'interno della scuola da almeno cinque anni.

E' inoltre presente una quota di insegnanti a tempo determinato, che rappresentano preziosi apporti di professionalità e di esperienze provenienti da contesti diversi.

Il lavoro di monitoraggio, che ha interessato le varie componenti scolastiche, ha contribuito a valorizzare, coerentemente con il RAV, il PdM e le risorse effettive erogate dall'USR gli ambiti entro i quali valorizzare il cosiddetto organico di potenziamento, ora parte costitutiva dell'organico dell'autonomia.

Le azioni di valorizzazione dell'offerta formativa sono riassumibili come segue:

- Area umanistica;

- Area scientifica e tecnologica;

- Area linguistica;

- Area del sostegno;

- Cittadinanza attiva;

- Organizzazione;

- Supporto al successo formativo (recupero e potenziamento, garantendo costantemente la coerenza tra le scelte curricolari, le attività di riallineamento/recupero/sostegno/potenziamento, i

progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché l'efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed educativa complessiva

- Valorizzazione delle eccellenze

- Sostegno alle iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione (corsi di lingua,scambi, mobilità studentesca, stage, soggiorni, CLIL, ecc.)

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il mandato Istituzionale impone alla scuola il perseguimento del successo formativo al fine di formare i giovani dotandoli delle competenze che saranno loro necessarie per l'inserimento nel contesto universitario o in quello lavorativo e più in generale nella società. La **mission** che il Liceo Gullace si è data è, dunque, quella di formare studenti capaci di compiere scelte adeguate tra le varie possibilità che si presenteranno loro, tali da condurli all'esercizio di una cittadinanza attiva, anche digitale. A tal fine, interpretando l'art. 3 della Costituzione, il Liceo si propone di riconoscere ogni soggetto per le peculiarità che ha e di sviluppare al massimo le sue potenzialità, le inclinazioni e le attitudini al di là del sesso, dell'etnia, della religione, dell'età e dell'eventuale disabilità.

L'orizzonte cui tende la comunità scolastica e dunque la **vision** che condivide è quello di realizzare una scuola inclusiva capace di fornire a tutti solide competenze esercitabili in contesti diversificati limitando abbandoni e/o trasferimenti.

Nella fase di auto diagnosi e autovalutazione relativa al triennio 2019/2022, l'Istituto aveva registrato le maggiori criticità :

- nel numero delle sospensioni di giudizio;

- nell'effetto scuola e nei risultati delle prove standardizzate.

Tali criticità sembrano palesare difficoltà da parte degli studenti nei processi di apprendimento/insegnamento, nella risoluzione di problemi diversi rispetto a quelli che normalmente si affrontano in aula e in una possibile mancanza di motivazione o di autostima degli alunni nell'affrontare il percorso scolastico.

Le istanze del territorio, inoltre, indicano la necessità che la scuola si ponga come agenzia formativa prioritaria per le giovani generazioni nonché come centro di aggregazione socio-culturale.

La scuola, analizzati gli esiti relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate, in attesa del nuovo RAV relativo al triennio 2022/2025, ritiene di dover proseguire nel percorso intrapreso relativamente alle priorità strategiche e relativi traguardi espressi nella sezione di seguito riportata.

I percorsi di miglioramento indicati nell'apposita sezione, nonché la progettazione che costituisce l'arricchimento dell'offerta formativa, sono strettamente interconnessi con le priorità e i traguardi indicati.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane.

Traguardo

Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica, Fisica e Latino al termine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Traguardo

Aumentare progressivamente la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 e diminuire lo scostamento dei risultati dalle medie di riferimento .

Priorità

Migliorare l'effetto scuola.

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola da "pari alla media regionale" ad almeno "leggermente positivo" nell'indirizzo scientifico e da "leggermente negativo" ad almeno "pari alla media regionale, nell'indirizzo Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROTOCOLLO DI CONSOLIDAMENTO DEI PREREQUISITI E RECUPERO DELLE CARENZE

Il protocollo di consolidamento dei prerequisiti e recupero delle carenze concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati nel Rav. In particolare, lo stesso propone di ridurre il numero delle sospensioni di giudizio offrendo agli studenti gli strumenti per l' acquisizione delle competenze di base, sin dall'ingresso nel Liceo. Il processo è stato elaborato sulla base dell'analisi degli esiti degli scrutini, degli esiti degli Esami di Stato, degli esiti delle prove Invalsi e dell'effetto scuola.

Obiettivi

Perseguire il "successo formativo" degli allievi attraverso interventi preventivi, di riallineamento, recupero, sostegno e approfondimento;

Attività previste:
- Organizzazione di materiale per studio estivo da distribuire agli alunni neoiscritti per il consolidamento dei prerequisiti;

- Organizzazione di prove comuni per classi parallele per accertare il possesso delle competenze essenziali al proseguimento del corso di studi;

- Monitoraggio dei risultati e delle carenze;

- Organizzazione e coordinamento delle attività legate al recupero degli studenti in difficoltà (corsi di riallineamento, recupero e supporto allo studio)

Articolazione degli Interventi e relative Fasi operative

FASE PRELIMINARE - a.s. precedente a quello cui si riferisce il percorso: elaborazione materiale

estivo per gli studenti neoiscritti, test d 'ingresso, prove comuni e griglie di valutazione;

FASE 0 rilevazione delle carenze – Settembre/Ottobre:

- Test d'ingresso per le classi prime e rilevazione delle eventuali carenze degli alunni provenienti da altre scuole o da altri indirizzi ;

- Rilevazione in itinere delle carenze degli alunni delle classi successive alla prima;

FASE 1 primi interventi- Ottobre/Novembre:

- Interventi di riallineamento: corsi *Pueros, Alpha, Welcome per le classi prime e per alunni provenienti da altre scuole;

- Interventi in itinere: corsi di recupero, sportello didattico, studio assistito per gli alunni delle classi superiori alla prima;

Discipline oggetto dei corsi* di riallineamento: Italiano (Pueros), Matematica (Alpha), Inglese (Welcome) e/o quelle individuate a seconda delle esigenze degli allievi.

*Corsi con docente interno, da svolgersi in orario extracurricolare .

FASE 2 monitoraggio dei risultati –Novembre .

FASE 3 interventi di recupero in seguito agli esiti degli scrutini del trimestre-Febbraio/Marzo

- Studio assistito (gravi carenze);
- Recupero in itinere (carenze non gravi);
- Studio autonomo anche assistito (lievi carenze);

- Pausa didattica (in caso di carenze che riguardino l'intera classe.)

Discipline interessate: varie e in relazione ai risultati degli scrutini del Trimestre

FASE 4 verifica dell'acquisizione delle competenze essenziali
- Pentamestre
- Prove parallele nelle discipline di base: Italiano, Matematica, Inglese.

FASE 5 monitoraggio dei risultati –Aprile

- Pagellino infra quadrimestrale

FASE 6 recupero delle carenze per gli studenti con sospensione del giudizio a Giugno/Luglio

- Corsi di recupero in alcune delle discipline riguardanti gli studenti con Giudizio sospeso di ammissione alla classe successiva (con formazione di gruppi classe e/o di interclasse).

Modalità

• Modalità “Studio autonomo” Tale modalità riguarda gli alunni che presentano alla fine del Primo Quadrimestre carenze di entità lieve che derivano da una non adeguata applicazione allo studio. Tali studenti dovranno recuperare autonomamente i contenuti in cui sono risultati lacunosi.

• Modalità “Recupero in Itinere frontale” Tale modalità riguarda gli alunni che presentano alla fine del Primo Quadrimestre carenze di entità non grave e che necessitano di momenti di ripasso guidati dal docente che gli assegna compiti mirati al recupero di specifici argomenti. Tutte le attività svolte nel Recupero in Itinere sono riportate nel Registro elettronico del docente.

• Modalità “Riallineamento” Trattasi di Interventi mirati a riallineare gli studenti del primo anno o quelli provenienti da altre scuole che per qualche ragione non sono al passo con i loro compagni. I corsi si svolgono in orario extracurriculare e sono tenuti da docenti interni.

• Modalità “Corso di recupero” Si tratta di corsi destinati agli studenti che alla fine del I periodo hanno riportato gravi carenze (voto minore o uguale di 4). Il corso si attiva con un minimo di dieci alunni e prevede almeno 8/10 ore da svolgere in orario pomeridiano, mantenendo l'omogeneità dei livelli; in questa fase oltre ai docenti interni potranno essere utilizzati, ove necessario, anche docenti esterni da selezionare secondo i criteri di convocazione previsti dalla normativa vigente.

• Modalità “Sportello” Consiste in attività di consulenza ed assistenza agli alunni al fine di potenziare lo studio individuale; lo “Sportello” è aperto principalmente a studenti con difficoltà nello studio di determinate discipline, ma anche a coloro che intendano affrontare determinate “tematiche”; le suddette attività si svolgeranno esclusivamente in orario extracurricolare previa prenotazione.

• Modalità “Studio assistito” Consiste in attività di studio con gruppo dei pari sotto la sorveglianza e la guida di un docente. Si svolge in orario pomeridiano.

• Modalità “Pausa didattica” Il docente della disciplina interessata, qualora ne ravvisi la necessità, può sospendere il programma per un breve lasso di tempo al fine di recuperare le carenze rilevate. Questa modalità si applica se le carenze rilevate riguardano la maggior parte degli studenti della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza de figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di materiale per studio estivo da distribuire agli alunni neoiscritti per il

consolidamento dei prerequisiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti di: Italiano, Matematica, Inglese.
Risultati attesi	Consolidamento dei prerequisiti per l'ingresso al Liceo.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di prove comuni per classi parallele per accertare il possesso delle competenze essenziali al proseguimento del corso di studi e monitoraggio dei risultati e delle carenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Rilevazione delle eventuali carenze degli alunni provenienti da altre scuole io da altri indirizzi delle classi successive alla prima; rilevazione in itinere delle carenze degli alunni delle classi successive alla prima per la definizione di standard di competenze per tutte le classi l'omogeneità nella valutazione, la confrontabilità dei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione e coordinamento delle attività legate al recupero degli studenti in difficoltà (corsi di riallineamento, recupero e supporto allo studio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione corsi di riallineamento, recupero e potenziamento
Risultati attesi	Riallineamento delle conoscenze di base al livello di requisiti minimi necessari per un inizio proficuo del percorso liceale, diminuzione delle insufficienze e recupero dei debiti del I quadrimestre.

Percorso n° 2: PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLE PROVE INVALSI

Al fine di perseguire le priorità indicate nel Rav e in particolare quelle relative agli esiti delle prove standardizzate, si è ritenuto opportuno dedicare una specifica Commissione al presidio di tale area strategica. La Commissione, sulla base di un'attenta analisi dei dati Invalsi, nella ferma convinzione che il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate sia strettamente connesso con il possesso delle competenze di base, elabora azioni di miglioramento tese al consolidamento delle stesse piuttosto che ad un mero teaching to the test. Allo stesso tempo, la Commissione predispone materiale informativo per il Collegio e per gli studenti al fine di

favorire la riflessione sull'utilizzo dei dati Invalsi come strumento di riflessione, tra gli altri, sui livelli di apprendimento degli studenti.

MODELLO ORGANIZZATIVO

- Costituzione della Commissione Invalsi e analisi dei dati

- Individuazione e nomina di un referente della Commissione Invalsi

- Formazione del Nucleo interno di valutazione sulla lettura, analisi e rilevanza dei dati Invalsi con particolare attenzione all'effetto scuola

- Predisposizione di materiale illustrativo sui dati Invalsi da sottoporre al Collegio

ANALISI DEI DATI

- Analisi degli esiti dei questionari e delle prove Invalsi e dell'effetto scuola a cura della Commissione Invalsi e diffusione dei risultati al Niv e in generale al Collegio;

- Riunioni dei Dipartimenti per l'analisi dei risultati degli studenti nei vari ambiti di contenuto della prova (Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni, Rotazioni e Funzioni in Matematica, Comprensione del testo e Ambiti grammaticali in Italiano) e la programmazione di interventi didattici mirati volti ad innalzare le competenze degli studenti, in Italiano e Matematica.

AZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE E AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Attivazione di percorsi per il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in orario curriculare e/o in orario pomeridiano eventualmente utilizzando competenze specifiche presenti nell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento;

- Interventi di informazione destinati agli studenti sul tema della funzione dell'Invalsi e delle prove standardizzate;

- Attività di implementazione della didattica curriculare attraverso la progettazione di percorsi incentrati sulla valorizzazione delle competenze tesi al potenziamento della capacità di problem solving. L'iniziativa persegue il duplice obiettivo di rafforzare le competenze di base del I biennio e quelle necessarie ad affrontare l'Esame di Stato e conseguentemente di ottimizzare l'effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Porre in essere un piano di intervento per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

Continuita' e orientamento

Porre in essere un sistema di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi di ogni studente, anche ai fini dell'individuazione delle azioni realizzare per migliorare l'effetto scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza de figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola

Attività prevista nel percorso: Costituzione della Commissione Invalsi e analisi dei dati e Individuazione e nomina di un referente della Commissione Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Lettura, analisi dei dati Invalsi con particolare riferimento all'effetto scuola e loro diffusione all'interno del Collegio.

Attività prevista nel percorso: Formazione del Nucleo interno di valutazione sulla lettura, analisi e rilevanza dei dati Invalsi con particolare attenzione all'effetto scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Lettura, analisi dei dati Invalsi con particolare riferimento all'effetto scuola e loro diffusione all'interno del Collegio.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di materiale illustrativo sui dati Invalsi da sottoporre al Collegio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Niv.
Risultati attesi	Promozione della cultura della valutazione e acquisizione della consapevolezza dell'importanza della partecipazione alle prove e al miglioramento degli esiti.

Percorso n° 3: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Il percorso si propone di sviluppare metodi di condivisione di buone pratiche didattiche per dotarsi di ulteriori strumenti utili al perseguimento del successo formativo di tutti gli studenti e per la realizzazione di una scuola realmente inclusiva anche ai fini della prevenzione della dispersione scolastica.

Il percorso, in linea con le scelte di formazione dell'ambito 5 di cui il Liceo Gullace è scuola Polo per la formazione, propone, tra gli altri, corsi sui temi della Peer observation of teaching e Peer review. Le osservazioni in aula, a carattere esclusivamente volontario, in un'ottica di internazionalizzazione, sono effettuate tra docenti della stessa scuola, dello stesso territorio, della stessa regione, ma anche di scuole ubicate in altre regioni italiane o all'estero.

L'osservazione sarà condotta sulla base del protocollo stilato dalla rete interregionale Valutazione in progress di cui il Liceo Gullace è capofila.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare un percorso di peer observation per la disseminazione delle buone pratiche.

Elaborazione di un percorso di formazione dei docenti per la condivisione di buone pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE TERRITORIALE SUI TEMI DELLA PEER OBSERVATION E DELLA PEER REVIEW

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE
Risultati attesi	Acquisire gli strumenti necessari per condurre l'osservazione in aula e l'osservazione di buone pratiche di altre Istituzioni scolastiche. La pratica dell'osservazione in classe e l'acquisizione degli strumenti atti ad esercitarla rilevati ai fini

	della crescita professionale. L'osservazione , infatti, oltre che momento di confronto costituisce, per il docente, occasione di riflessione sul proprio operato, con conseguente miglioramento della pratica professionale.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE ATTIVA A CONVEGNI E SEMINARI INTERREGIONALI PROPOSTI DALLA RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS E/O DALL'AMBITO 5

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE
Risultati attesi	.

Attività prevista nel percorso: PRODUZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE DI MATERIALE E BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE PER LA FORMAZIONE, DOCENTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'

Risultati attesi	Alcuni docenti dell'organico dell'autonomia con ore a disposizione per attività non frontali dedicano energie per la realizzazione di video e materiale didattico anche in formato digitale, utili per l'implementazione di nuove metodologie e strategie didattiche immediatamente spendibili in aula. L'obiettivo è quello di creare un archivio digitale didattico, fruibile da docenti e studenti .

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione nell'offerta formativa del Liceo Gullace Talotta investono vari ambiti:

- l'organizzazione;

- la formazione docenti;

- la valutazione;

- il curricolo;

- l'internazionalizzazione;

- gli ambienti di apprendimento e la tecnologia;

- la costituzione di reti;

- la DDI;

- Curvatura Coding e BIG DATA

Dall'a.s. 2018/2019 , il Liceo Gullace Talotta si è dotato di un organigramma che permette la divisione dei compiti e l'articolazione delle funzioni secondo una linea gerarchica che favorisce la comunicazione e definisce le responsabilità. Si è definito uno staff di dirigenza e una struttura di middle management che supporta la Dirigenza nella varie fasi della vita scolastica.

La formazione dei docenti vede il Liceo Gullace Talotta come scuola polo d'ambito scuola Polo regionale per la formazione CLIL, Scuola capofila della rete interregionale “Valutazione in progress e, da quest’anno, vincitrice di un bando sulla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico nell’ambito dei “progetti in essere” del PNRR, Missione 4.

La valutazione degli studenti è caratterizzata da un continuo monitoraggio degli strumenti di

valutazione, attraverso l'elaborazione collegiale di griglie e rubriche pubblicate sul sito istituzionale.

Il curricolo si arricchisce di opzioni di potenziamento dei percorsi tradizionali (matematica e lingua inglese per lo scientifico, lingua inglese per le scienze umane).

E' attivo nel Liceo Gullace Talotta un innovativo processo di internazionalizzazione, realizzato attraverso il potenziamento dello studio delle lingue, viaggi culturali, partecipazione ad attività culturali su scala nazionale e internazionale.

Il Liceo Gullace Talotta si arricchisce di ambienti di apprendimento caratterizzati dall'innovazione tecnologica (SMART-BOARD, LABORATORI LINGUISTICI E MULTIMEDIALI) e dall'innovazione metodologica (cooperative learning, co-working, peer to peer, learning by doing, tecnica del DEBATE) che arricchiscono tanto l'ambiente fisico quanto la modalità di trasmissione delle conoscenze e delle competenze.

L'attività della scuola si articola in rete con istituti delle regioni Toscana, Emilia Romagna e Campania, nell'ambito del progetto VALUTAZIONE IN PROGRESS, attivo per la diffusione di buone pratiche per la valutazione degli apprendimenti, dell'insegnamento e per la progettazione di modelli di rendicontazione sociale.

In ottemperanza al Decreto ministeriale n.39 del 26 giugno 2020 il Liceo Teresa Gullace Talotta integra il Piano triennale dell'offerta formativa con il Piano per la Didattica Digitale Integrata. La didattica digitale integrata (DDI) è finalizzata ad integrare o, in condizioni di emergenza, a sostituire la didattica in presenza e si avvale di alcune piattaforme digitali e nuove tecnologie.

Si ritiene che tale modalità possa costituire un valore aggiunto per la scuola, stante la novità delle metodologie e strategie didattiche, gli strumenti e i linguaggi che meglio si adattano alla generazione dei nativi digitali. La didattica digitale, sebbene entrata a regime nelle scuole italiane solo in seguito all'emergenza sanitaria ancora in corso, viene considerata dalla comunità professionale del Liceo Gullace un valore aggiunto. L'esperienza della DAD, infatti, ha evidenziato come questa possa favorire un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti alle lezioni e la promozione di quelle competenze trasversali necessarie all'inserimento nella società e all'esercizio della cittadinanza attiva, anche digitale, da parte degli studenti. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Dall'a.s. 2020/2021 il Liceo pone le basi per l'avvio di una curvatura denominata Coding e BIG DATA,

finalizzata alla formazione degli studenti sul tema della rilevazione, analisi e utilizzo di piccoli e grandi dati nei vari ambiti della scienza e in generale della cultura. Dal momento che i dati stanno diventando sempre più importanti nella nostra vita quotidiana, la scuola non può esimersi dal dare consapevolezza alle giovani generazioni dell'importanza delle enormi masse di dati, che costituiscono informazioni essenziali per costruire la conoscenza. Dal prossimo a.s. 2023/24 il liceo aprirà la curvatura CODING e BIG DATA a partire da una classe prima dell'indirizzo scientifico.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Gullace, grazie alle possibilità offerte dalla normativa e all'impegno della Dirigenza, si è dotato di una struttura di middle management che permette una funzionale articolazione dei ruoli e delle responsabilità, favorendo anche la fluidità della comunicazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Miglioramento della connessione a Internet, con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole in grado di abilitare davvero l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Potenziamento delle AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia (tramite SMART BOARD e altri strumenti informatici). Si tratta di assicurare a tutte le aule tradizionali le dotazioni per la

fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative previste seguiranno le linee guida di indirizzo della Missione 1.4 del PNRR e saranno così orientate:

- Sviluppo delle competenze digitali in linea con la curvatura Coding e Big Data

- Nuove metodologie didattiche con l'utilizzo dell'I pad in classe

- Didattica con il metaverso

Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Liceo Gullace, in una società che sempre di più richiede un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti, spesso portatrice di problematiche legate alla adolescenza. Pertanto, il Liceo si propone, innanzitutto, di facilitare negli studenti l'acquisizione di quelle capacità che gli consentiranno di scegliere tra le varie opportunità che si presenteranno.

Tale ambizioso obiettivo si sostanzia attraverso il consolidamento e il miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico in modo che possano affrontare con la serenità basata sulla padronanza degli strumenti necessari, gli studi superiori in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. A tale proposito, troveranno spazio nel PTOF, attraverso il lavoro della Funzione Strumentale e delle apposite commissioni, le iniziative di Orientamento in entrata, in itinere, in uscita.

Nell'intento di realizzare un processo di apprendimento-insegnamento centrato sullo studente, supportato anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali arricchite e in via di arricchimento grazie ai PON ed a tutte le erogazioni dettate dal PNRR, il Liceo si impegna nella ricerca di metodi didattici innovativi e laboratoriali che favoriscano l'esercizio di conoscenze e abilità in situazioni reali per l'acquisizione di hard e soft skill in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GULLACE TALOTTA	RMPS46000L

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare

attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

POTENZIAMENTO

1) POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA (LICEO MATEMATICO)
Tale potenziamento prevede ore aggiuntive finalizzate al consolidamento della matematica e della fisica e all'acquisizione della consapevolezza delle interconnessioni tra queste e le altre discipline scientifiche.

TRAGUARDI ATTESI

In aggiunta ai traguardi attesi per gli studenti del Liceo Scientifico tradizionale, al termine del corso di studi gli alunni del Liceo Matematico avranno acquisito una maggior consapevolezza del ruolo della matematica e della fisica nella nostra società e del rapporto tra la matematica, la fisica e le altre discipline, scientifiche e umanistiche, che caratterizzano la nostra cultura.

Avranno sviluppato inoltre, anche attraverso la proposizione di attività laboratoriali e lo studio di elementi della storia delle due discipline, una maggior consapevolezza delle tecniche di dimostrazione e del metodo scientifiche che, soprattutto negli ultimi secoli, ha prodotto un forte accrescimento delle conoscenze sia nel campo della matematica che in quello della fisica.

2) POTENZIAMENTO LINGUISTICO
E' presente sia nel Liceo Scientifico sia nel Liceo delle Scienze Umane

TRAGUARDI ATTESI

Gli studenti a conclusione del progetto di potenziamento linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avranno acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In particolare, il progetto di potenziamento linguistico, che prevede 3 ore settimanali aggiuntive di inglese nel primo biennio e 2 ore settimanali aggiuntive di inglese nel triennio, mira al raggiungimento del:

- livello B1 al termine del primo anno o del primo biennio;

- livello B2 al termine del terzo anno o secondo biennio;

- livello C1 al termine del monoennio finale;

- saper comunicare in lingua inglese in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- essere in grado di affrontare in lingua inglese specifici contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL già a partire dal primo anno;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle esperienze di mobilità scolastica internazionale (sin dal primo anno gli studenti sono coinvolti in stage linguistici all'estero e/o in scambi culturali o stage / simulazioni ASL all'estero);

- aver sviluppato le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali (sin dal primo anno gli studenti partecipano a progetti di lettura estensiva, scrittura creativa, video-making, public speech, creazione di contenuti digitali, process drama).

Insegnamenti e quadri orario

GULLACE TALOTTA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge N. 92/2019, la scuola ha elaborato un curricolo d'Istituto di Educazione civica che prevede per ogni anno di corso lo svolgimento di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica. Si allega il curricolo.

Allegati:

Curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica (SCIENTIFICO+ SCIENZE UMANE).pdf

Approfondimento

POTENZIAMENTO LINGUISTICO (PER ENTRAMBI GLI INDIRIZZI)

Il progetto di potenziamento linguistico si pone come obiettivo di accrescere la competenza linguistica degli studenti nella lingua inglese ed eventualmente in una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) attraverso interventi curriculari ed extracurriculari a partire dal primo anno di liceo. La validità del percorso è evidente nei risultati particolarmente positivi nelle prove INVALSI.

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA INGLESE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO

	3+1	3+1	3	3	3

Nel quadro orario è prevista un'ora aggiuntiva settimanale per il primo biennio con attività laboratoriali in lingua inglese (VI ora). Le altre attività del potenziamento linguistico si svolgono sia in orario curricolare che extracurriculare.

In orario curriculare:

- 1h settimanale con lettore madrelingua (in compresenza attiva con i docenti di lingua)
- Unità didattiche / moduli CLIL (svolti da docenti di discipline non linguistiche) - Partecipazione a seminari, concorsi e spettacoli in lingua inglese

In orario extracurriculare:
- 50 ore corso inglese certificazioni Cambridge (K.E.T., P.E.T., F.C.E., C.A.E.)

Gli studenti del PL partecipano ogni anno ad uno stage linguistico all'estero (valido per ASL a partire dal III anno).

POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA (per il liceo scientifico)

L'attivazione di sezioni sperimentali di Liceo Matematico è stata proposta dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre università romane. In particolare il Liceo Gullace collaborerà con i Dipartimenti dell'Università Tor Vergata di Roma.

L'intento è quello di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica, della Fisica e delle loro applicazioni anche attraverso la costruzione di percorsi di matematica e fisica che si possano sviluppare mediante una metodologia laboratoriale. Un'attenzione particolare è posta all'implementazione delle competenze nell'ambito del Coding.

Agli studenti del Liceo Matematico sono riconosciuti 3 crediti universitari dai Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre Università romane.

Per realizzare le finalità indicate, il Liceo Matematico prevede ore aggiuntive di Matematica e Fisica rispetto al quadro orario del liceo scientifico tradizionale:

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO MATEMATICO

MATEMATICA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	5+1	5+1	4+1	4+1	4+1

FISICA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	2+1	2+1	3	3	3

Curricolo di Istituto

GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come già esplicitato la scuola si caratterizza per la diffusione della cultura musicale, linguistica e matematica. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Come suggeriscono le Indicazioni Nazionali il Curricolo d'istituto individua gli obiettivi specifici di apprendimento, le finalità delle discipline e i relativi criteri di valutazione ponendo al centro l'alunno. Nei vecchi paradigmi la scuola si poneva l'obiettivo di somministrare un bagaglio di conoscenze da memorizzare passivamente, l'individuo che imparava non era pienamente consapevole del percorso di cui sarebbe dovuto essere soggetto principale. Inoltre spesso le conoscenze sono state ridotte a puro nozionismo che non ha lasciato spazio alla trasversalità e alla progettualità. La via che ha portato dal nozionismo alle conoscenze non è stata semplice, così come non è stato semplice il passaggio dalle conoscenze alle competenze. Nel nostro tempo la società ed il mondo del lavoro richiedono individui preparati, capaci di analizzare correttamente i dati, di formulare valutazioni, di esaminare gli elementi di criticità, trovare soluzioni efficaci e di mettere in atto eventualmente dei piani risolutivi, di conseguenza vengono ricercate persone che siano in grado di trasferire competenze da un ambito ad un altro, che abbiano capacità di adattarsi al cambiamento e siano pronte e disponibili al "cooperative working". Si evidenzia quindi l'importanza di acquisire e maturare competenze relazionali e pratiche che deviano dai saperi tradizionali e nozionistici tramandati in passato. Alle competenze vengono associati i comportamenti, elaborati e indirizzati, che interessano la pienezza dell'individuo nella quotidianità e nella vita professionale e delle relazioni ad essa associate. Nel nostro Istituto l'azione

formativa è orientata ad accompagnare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze dei discenti che intraprendono il percorso educativo, arricchendo le conoscenze pregresse e coniugandole con nuovi bagagli culturali anche utilizzando le nuove trasformazioni del paradigma scientifico- umanistico e delle sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali. Per curricolo si intende " da un lato l'insieme delle azioni intenzionalmente messe in atto dall'insegnante per perseguire determinati apprendimenti; dall'altro ci si riferisce all'insieme dei caratteri dell'esperienza formativa, anche non intenzionalmente progettati, aventi una valenza formativa e una potenziale ricaduta sul processo di apprendimento del soggetto..." (M.Castoldi, curricolo per competenze percorsi e strumenti, p.34). Infatti nella legge 107/15 al comma 1 si legge: «per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria». L'intera progettazione del curricolo d'istituto è rivolta a sostenere il processo di ridefinizione della cittadinanza e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, nei limiti delle risorse disponibili, armonizzando e indirizzando la progettazione didattica al conseguimento degli obiettivi di competenza. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione di obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità, metodologie, strumenti, tempi e spazi, mediante i quali realizzarli, abbandonando forme rigide e modelli prestabiliti, - ridisegnando quindi una nuova consapevolezza in cui si preservano e si rendono essenziali i saperi calibrandoli alle strutture motivazionali, emozionali e cognitive dei discenti - amalgamando la gestione delle conoscenze con la pianificazione di un processo di insegnamento/apprendimento proficuo ed efficace. A tal fine diviene fondamentale realizzare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli soggetti attivi nella costruzione delle proprie conoscenze e del proprio essere cittadino consapevole. Il curricolo d'istituto, dunque, costituisce una risposta reale della comunità scolastica agli inviti ed alle sollecitazioni

pervenute in quanto realizza una comunità di pratiche degli apprendimenti che vertono al raggiungimento delle competenze mediante l'attuazione della progettualità che assicuri coerenza, coesione ed armonizzi l'intera formazione di base. conoscenze e abilità in situazioni reali per l'acquisizione di hard e soft skill in linea con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

PRIMO BIENNIO: Sapere assumersi e portare a termine impegni nel contesto scolastico e al di fuori di esso. Partecipare al dibattito culturale riflettendo sulle tematiche poste, affrontando eventuali problemi e proponendo possibili soluzioni.

SECONDO BIENNIO: Assumere comportamenti che denotino consapevolezza e rispetto delle regole in un'organizzazione democratica. Adottare comportamenti conformi all'etica del lavoro riconoscendo l'importanza della deontologia professionale. Adottare comportamenti volti alla tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici come fonte di ricchezza di una comunità. Adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello o più semplicemente di un'idea di sviluppo di carattere "sostenibile sul piano ambientale, economico e sociale."

QUINTO ANNO: Rispettare le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento di elementi di diritto. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei diversi ambiti. Saper compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con

gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO, QUINTO ANNO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e dei diritti fondamentali della persona attraverso lo studio degli elementi fondamentali del diritto e rispettarle. Rispettare il Regolamento di Istituto. Comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità. Sapere assumersi e portare a termine impegni nel contesto scolastico e al di fuori di esso. Rispettare l'ambiente assumendo il principio di responsabilità. Partecipare al dibattito culturale riflettendo sulle tematiche poste e affrontando eventuali problemi. Individuare i problemi economici attuali in relazione ai bisogni ed alle scelte pubbliche. Essere consapevole delle forme di disagio giovanile e promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Esercitare la cittadinanza digitale con la competenza richiesta in relazione all'età. Saper utilizzare le piattaforme digitali e prodotti multimediali in compiti di realtà.

SECONDO BIENNIO: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e rispettarle. Rispettare il regolamento di Istituto. Distinguere le diverse forme di lavoro e adottare comportamenti conformi all'etica del lavoro. Adottare comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e del territorio, del patrimonio culturale e dei beni pubblici come fonte di ricchezza di una comunità. Adottare comportamenti individuali e sociali rispettosi di un modello o più semplicemente di un'idea di sviluppo di carattere "sosten ibile sul piano ambientale, economico e sociale." Individuare i meccanismi che regolano

il funzionamento del sistema economico e comprendere le relative scelte politiche. Esercitare la cittadinanza digitale con la competenza richiesta in relazione all'età, utilizzare piattaforme digitali e prodotti multimediali.

QUINTO ANNO: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e rispettarle. Rispettare il Regolamento di Istituto. Riconoscere la Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Saper individuare i diritti ed i doveri del cittadino. Assumere comportamenti improntati alla solidarietà. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei diversi ambiti. Saper individuare le funzioni degli Enti locali ed i rapporti con il cittadino. Saper distinguere le diverse Istituzioni costituzionali e le loro funzioni. Saper compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare i diritti della privacy ed i diritti d'autore. Usare il web in modo consapevole, critico e rispettoso delle norme di legge. Saper comunicare efficacemente il proprio pensiero nel rispetto della legalità. Riconoscere il valore dell'informazione e saperne valutare l'attendibilità. Esercitare la cittadinanza digitale con la competenza richiesta in relazione all'età, utilizzare piattaforme digitali e prodotti multimediali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

PRIMO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO

CONOSCENZE: Conoscere il regolamento di Istituto. Conoscere i principali diritti e doveri del cittadino fissati nella Costituzione. Conoscere le principali norme del codice stradale. Conoscere le principali norme che regolano l'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete globale. Conoscere comportamenti corretti da mettere in atto in situazioni di rischio.

ABILITÀ: Riconoscere i concetti di diritto, dovere e sostenibilità. Rispettare il regolamento di Istituto e partecipare alla vita democratica della scuola. Sapere esporre le proprie idee in un confronto costruttivo con gli altri. Rispettare l'ambiente circostante e il patrimonio artistico. Assumere comportamenti volti alla tutela della propria e dell'altrui salute. Riconoscere quali sono i comportamenti conformi alla legge da tenere nei vari contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

SECONDO BIENNIO LICEO SCIENTIFICO

CONOSCENZE: Conoscere l'evoluzione storica delle costituzioni e dei diritti civili, politici e sociali. Conoscere le norme e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete globale. Conoscere la differenza tra sistemi economici chiusi e aperti. Conoscere i meccanismi principali del sistema fiscale e della spesa dello Stato. Conoscere le principali norme che tutelano l'ambiente e il territorio. Conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro. Conoscere gli aspetti fondamentali dei diversi sistemi elettorali.

ABILITÀ: Saper esporre le proprie idee in un confronto costruttivo. Rispettare il regolamento di Istituto. Saper analizzare e confrontare carte costituzionali. Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile. Rispettare l'ambiente circostante e il patrimonio artistico. Assumere comportamenti volti alla tutela della propria e dell'altrui salute. Riconoscere quali siano i comportamenti conformi alla legge da tenere nei vari contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

CONOSCENZE: Conoscere la Costituzione italiana. Conoscere le fasi della nascita della UE, la sua organizzazione e i suoi compiti. Conoscere i principali organismi internazionali. Conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro. Conoscere gli elementi fondamentali della legislazione relativa alla tutela ambientale, paesaggistica e artistica. Conoscere le norme e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete

globale.

ABILITÀ: Saper esporre le proprie idee in un confronto costruttivo. Rispettare il regolamento di

Istituto. Rispettare l'ambiente circostante e il patrimonio artistico. Assumere comportamenti volti alla tutela della propria e dell'altrui salute. Riconoscere compiti e funzioni essenziali delle Istituzioni e degli organismi internazionali. Saper utilizzare strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

PRIMO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONOSCENZE: Conoscere i temi affrontati riguardanti il diritto, il valore della rappresentanza, il rispetto dell'altrui persona, il bullismo e il cyberbullismo. Conoscere lo Stato, la cittadinanza,, i rapporti che il potere politico ha con il territorio e il popolo, l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese e dell'Unione europea. Conoscere il concetto di legalità e il fenomeno mafioso. Conoscere i fatti storici tragici ed i personaggi che hanno onorato la storia. Conoscere il valore etico dello sport. Conoscere gli elementi essenziali dei mercati e dell'intervento statale. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 trattati. Conoscere i principi della cittadinanza digitale, in relazione all'età, per la comunicazione, per lo studio e la ricerca,

la raccolta di dati e la costruzione di modelli.

ABILITÀ: Riflettere sui temi affrontati a partire da esempi tratti dalla cronaca e dalla quotidianità. Riconoscere nella Costituzione la legge fondamentale ed individuare elementi di discussione per sua completa attuazione. Riconoscere l'importanza del diritto, del dovere e della sostenibilità. Partecipare alla vita democratica della scuola. Sapere esporre le proprie idee in un confronto costruttivo con gli altri. Assumere comportamenti volti alla tutela della propria e dell'altrui salute e dell'ambiente, della legalità. Riconoscere quali sono i comportamenti conformi alla legge da tenere nei vari contesti e prospettare soluzioni per risolvere problemi. Sviluppare riflessioni personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

SECONDO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CONOSCENZE: Conoscere l'evoluzione storica delle costituzioni e dei diritti. Conoscere l'importanza del suffragio universale e dell'uguaglianza.. Conoscere il rapporto tra diritto e giustizia. Conoscere le regole e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete globale. Conoscere i diversi sistemi economici e i concetti principali sul loro funzionamento.

Conoscere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro. Conoscere gli aspetti fondamentali del sistema elettorale. Conoscere le regole stradali ed i comportamenti corretti. Conoscere i fatti storici tragici ed i personaggi che hanno onorato la storia. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 trattati. Conoscere i principi della cittadinanza digitale, in relazione all'età, per la comunicazione, per lo studio e la ricerca, la raccolta di dati e la costruzione di modelli.

ABILITÀ: Saper esporre le proprie idee in un confronto costruttivo. Saper analizzare e confrontare carte costituzionali. Utilizzare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile. Rispettare l'ambiente circostante e il patrimonio artistico. Riconoscere quali siano i comportamenti conformi alla legge da tenere nei vari contesti.saper valutare l'attendibilità delle fonti. Sviluppare riflessioni personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

QUINTO ANNO LICEO SCIENZE UMANE

CONOSCENZE: Conoscere la Costituzione italiana. Conoscere l'Unione europea, la sua storia, l'organizzazione e i compiti. Conoscere i principali organismi internazionali. Conoscere gli elementi fondamentali di legislazione del lavoro. Conoscere gli elementi fondamentali della tutela ambientale, paesaggistica e artistica. Conoscere i principali problemi dell'economia. Conoscere le norme e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali all'interno della rete globale. Rinnovare la memoria dei fatti storici tragici e il ricordo dei personaggi che hanno onorato la storia. Conoscere i diritti della privacy e i diritti d'autore. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 trattati. Conoscere i principi della cittadinanza digitale, in relazione all'età, per la comunicazione, per lo studio e la ricerca, la raccolta di dati e la costruzione di modelli.

ABILITÀ: Saper esporre le proprie idee in un confronto costruttivo. Rispettare l'ambiente circostante e il patrimonio artistico. Assumere comportamenti volti alla tutela della propria e dell'altrui salute. Riconoscere compiti e funzioni essenziali delle Istituzioni e degli organismi internazionali. Saper utilizzare strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile, saper valutare l'attendibilità delle fonti. Sviluppare riflessioni personali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Liceo Gullace non prevede un curricolo verticale in senso stretto, tuttavia realizza una serie di iniziative volte a rendere più fluido il passaggio da un segmento dell'istruzione all'altro. Il curricolo d'istituto è però arricchito da una costante azione di orientamento fornito allo studente che, provenendo dalla scuola secondaria di I grado, frequenta il liceo con la prospettiva di una fruttuosa prosecuzione degli studi. L'intervento di orientamento del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Gullace Talotta è teso alla promozione dell'inclusione sociale e alla crescita. Tra gli obiettivi: - Evitare la dispersione scolastica; - Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza in funzione della scelta della scuola superiore; - Guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita; - Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni personali anche a livello non formale ed informale che possano orientare alla scelta dell'indirizzo secondario superiore più vicino alle proprie caratteristiche; - Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative e conoscere più possibile con consapevolezza le realtà della scuola secondaria superiore italiana. L'orientamento in entrata è dedicato agli alunni del

terzo anno della scuola secondaria di primo grado e si articola in tre momenti, due informativi e uno formativo. I momenti informativi sono rivolti agli studenti di terza media e ai loro genitori al fine di presentare l'offerta formativa del nostro Liceo e prevedono: Open-day a Dicembre e Gennaio,in cui le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente le strutture di tutte le sedi dell'Istituto e di informarsi sul curricolo di studi. Nei vari incontri con le famiglie sono coinvolti i docenti delle materie umanistiche, scientifiche, linguistiche che insieme ad un nutrito numero di nostri studenti precedentemente formati all'accoglienza delle famiglie e alla conduzione di momenti di orientamento con i ragazzi interessati, hanno il compito di accogliere ed informare gli studenti e le loro famiglie. Nell'ambito delle attività dell'orientamento vi sono i Gullace student days, mini stage rivolti a piccoli gruppi di studenti delle terze medie che su prenotazione e autorizzazione dei genitori hanno la possibilità di assistere alle lezioni delle materie di indirizzo del Liceo scientifico e delle Scienze Umane, giungendo ad ottenere così per quanto possibile una panoramica completa dell'offerta formativa attraverso un primo approccio fattivo alle discipline.

ORIENTAMENTO IN ITINERE: Prevenire, per gli alunni più in difficoltà, la dispersione scolastica favorendo le occasioni per recuperare la motivazione per il corso di studi scelto alle soglie dall'uscita dall'obbligo scolastico.

ORIENTAMENTO IN USCITA: Orientare alla scelta dell'Università vuol dire agevolare lo studente nel processo di scelta del corso di studio, aiutando il passaggio dalla scuola secondaria all'ultimo grado dell'Istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Teresa Gullace predispone annualmente iniziative, progetti e interventi che ampliano l'offerta formativa, favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali e sostengono le azioni di arricchimento umano e culturale che animano lo spirito della scuola. Queste attività si integrano sia nei percorsi curricolari dei diversi indirizzi sia nei progetti di PCTO proposti dai singoli Consigli di Classe.

I "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) sono una strategia didattica obbligatoria e parte integrante del curricolo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti di PCTO del Liceo Teresa Gullace fanno proprie, implementandole al proprio interno, le linee guida delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. In base alle disposizioni della legge 107 del 13/07/2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30/12/2018, i percorsi di PCTO

vengono svolti, nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, per un monte ore complessivo minimo pari a 90 ore. I percorsi PCTO hanno una struttura flessibile che prevede periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento "in situazione" o ambiente lavorativo. Per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione che integrino al loro interno il contesto territoriale e le scelte generali del Liceo in tema di azioni di orientamento e di sviluppo di percorsi di competenze trasversali.

La progettazione dei PCTO del Liceo prevede di contemperare:

- la dimensione curricolare;

- la dimensione esperienziale;

- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione superiore. In particolare, il Liceo progetta percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

I progetti di PCTO possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero.

La realizzazione dei progetti di PCTO, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano.

All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Una serie di iniziative di potenziamento scientifico che ormai sono diventate storiche nella nostra Scuola. Destinate a tutte

le classi della scuola con prevalenza di quelle terminali per le attività di orientamento universitario. Si approfondiranno

tematiche STEM con particolare attenzione all'avvicinamento delle ragazze alle facoltà scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende far conoscere agli studenti le iniziative di potenziamento delle discipline scientifiche che verranno attivate in Italia nel corso dell'anno scolastico. Intende anche proporre agli studenti la possibilità di confrontarsi con i test di ingresso ai corsi di laurea a indirizzo scientifico. Partecipare alle varie Masterclasses delle Particelle delle università ed enti di ricerca.Organizzazione di momenti di approfondimento con conferenze di divulgazione e giornate celebrative delle più importanti ricorrenze scientifiche.

Azione n° 2: GARE DI FISICA

Partecipazione alle diverse fasi del Progetto Olimpiadi della Fisica curato dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del liceo e intende avvicinare gli studenti alla fisica attraverso la competizione, inoltre intende anche individuare gli studenti più dotati per la fisica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina anche ai fini di un orientamento sia in relazione agli studi universitari che alle scelte lavorative.

Azione n° 3: GARE DI MATEMATICA

Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica organizzate dall'ISTAT e dalla Società Italiana di Statistica (SIS).

Partecipazione alla competizione Matematica senza Frontiere promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale, sostenuta e pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del liceo e intende avvicinare gli studenti alla matematica attraverso la competizione (gare individuali) e la collaborazione (gare a squadre o di classe). Il progetto intende stimolare la voglia di stare insieme e divertirsi attraverso la Matematica: a partire da una competizione individuale si arriverà a formare la squadra del Gullace e quindi potenziare il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza alla Scuola. Il progetto intende anche individuare gli studenti più dotati per la matematica e indirizzarli verso percorsi di approfondimento della disciplina anche ai fini di un orientamento sia in relazione agli studi universitari che alle scelte lavorative.

Azione n° 4: Olimpiadi dell'informatica

Partecipazione alle diverse fasi delle Olimpiadi Italiane di Informatica curate dall'Associazione Italiana l'informatica ed il Calcolo Automatico (AICA).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende far emergere e valorizzare le “eccellenze” esistenti nella scuola dal momento che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso le Olimpiadi di Informatica si intende creare le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

○ Azione n° 5: PROGETTO “CO.ME.SE.” COde&FraME for Self Empowerment

Percorso di orientamento all’imprenditoria attraverso quattro moduli formativi:

1- Framing e reframing

2- Coding

3- Vlogging

4- Energy Fact Check

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Azione n° 6: Big data Sociologia

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Azione n° 7: Big data Fisica

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

.

Azione n° 8: Big data Economia

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GULLACE TALOTTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Spazio espressivo virtuale (pagina web o blog)

Creazione di uno spazio espressivo virtuale (o di un sito o di una pagina web o blog), con una sezione dedicata per gli studenti provenienti da altre nazionalità, anche nelle lingue di origine. Le competenze richieste sono competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Web radio

Creazione di una web radio . Le competenze richieste sono la consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza alfabetica funzionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Ricerca bibliografica

Attività di ricerca bibliografica presso la Biblioteca del Gullace o le Biblioteche comunali, anche utilizzando gli archivi online, finalizzata alla redazione di tesine e ricerche, o per approfondimenti, anche in preparazione dell'esame di stato. Le competenze richieste sono quelle personale, sociale e apacità di imparare a imparare; competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 4: Apertura di un canale youtube

Apertura di un canale youtube. E" richiesto l'utilizzo di competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Podcast

Produzione di un podcast. Sono richieste competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza alfabetica funzionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 6: Brochure online riguardante il territorio

Brochure online riguardante il territorio, in gemellaggio con altre scuole, per presentare la nostra realtà (anche utilizzando realtà aumentata o virtuale) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 7: ORIENTAMENTO NEXT GENERATION - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

CORSO DI ORIENTAMENTO EROGATO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 8: Giardino di Teresa (letterario, scientifico, linguistico, filosofico)

Giardino di Teresa (letterario, scientifico, linguistico, filosofico), come contenitore che può essere usato per tutte le discipline. Sono richieste competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza imprenditoriale; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 9: Mostra (video, fumetti, musica, testi, manifesti, disegni) aperta al territorio

Mostra (video, fumetti, musica, testi, manifesti, disegni) aperta al territorio, in cui ogni classe (o studente) può dare il proprio contributo. Sono richieste competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 10: Piantumazione: piante provenienti

dai paesi di origine dei nostri studenti, con rimandi alle culture di origine

Piantumazione: piante provenienti dai paesi di origine dei nostri studenti, con rimandi alle culture di origine. Sono richieste competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Organizzazione di feste in cui siano al centro le tradizioni e la cultura dei paesi di provenienza dei nostri studenti

Organizzazione di feste in cui siano al centro le tradizioni e la cultura dei paesi di provenienza dei nostri studenti. sono richieste competenze in materia di consapevolezza

ed espressione culturali; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 12: Olimpiadi del Gullace

Olimpiadi del Gullace durante la settimana dello studente, organizzate dagli stessi studenti, in cui lo sport venga affrontato dal punto di vista di tutte le discipline. Sono richieste competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 13: Quaderni ("libretti") di preparazione agli entry test

Quaderni ("libretti") di preparazione agli entry test, predisposti dagli studenti, eventualmentepubblicabili, sia cartacei sia digitali competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 14: Introduzione della filosofia nel I ciclo di istruzione

Introduzione della filosofia nel I ciclo di istruzione (PCTO): attività di tutoraggio dei nostri studenti con gli alunni del quinto anno di scuola primaria competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Cammino verso la Facoltà di Medicina e Chirurgia: la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea a ciclo unico, dei corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie e del Corso di laurea triennale in Scienze Motorie.

Il Percorso prevede la suddivisione in FASI in quanto vede coinvolti diversi attori interni all'Ateneo e la partecipazione di quegli studenti via via più interessati a intraprendere percorsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia sia a ciclo unico che triennali di area sanitaria e non sanitaria. Infatti, da una prima fase informativa in cui l'Ateneo presenta i servizi offerti alle matricole e come si vive l'Ateneo, si presenterà l'offerta della Facoltà di Medicina e Chirurgia con un focus sui 19 corsi di laurea di area sanitaria e dell'offerta formativa ad esse associate. Nella seconda fase conoscitiva, gli studenti degli Istituti di secondo grado verranno suddivisi in gruppi in base agli interessi espressi durante la prima fase: i gruppi saranno composti da un minimo 10 ad un massimo di 20 studenti per singolo corso di laurea. La seconda fase prevede il coinvolgimento sia dei presidenti e direttori dei corsi di laurea delle professioni sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia che di ex studenti oramai lavoratori che si possono raccontare sulla loro esperienza di studente e poi di lavoratore con un'attenzione particolare all'esperienze che hanno favorito e/o facilitato l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work in cui gli studenti dovranno stilare un documento sintetico che riporti un progetto professionale post diploma di loro interesse argomentandone la scelta.

MANAGEMENT DELLA COMPLESSITÀ: DAGLI ECOSISTEMI AMBIENTALI ALLE PIATTAFORME DIGITALI

Che cosa hanno in comune un ecosistema marino, un social network, una digital business platform, un'impresa, una città? Sono tutti sistemi complessi, ossia fenomeni che emergono dall'interazione dei vari e interdipendenti elementi di cui si compongono e che si adattano o reagiscono al modello che quegli stessi loro elementi co-creano. Il fascino e la sfida dei sistemi complessi risiedono nella non linearità del loro comportamento, ossia in una dinamica non perfettamente predeterminabile anche se potenzialmente anticipabile da un osservatore intenzionale. Il management dei sistemi complessi è un tema divenuto ormai centrale nel dibattito scientifico, politico e nella società civile nella misura in cui non-linearità e shock sistemici connotano, sia a livello locale che globale, gli attuali scenari sociali, economici, tecnologici e ambientali. L'obiettivo formativo del percorso è quello di sviluppare capacità e competenze chiave nel management dei sistemi complessi con particolare riferimento alle imprese, con una focalizzazione su tre processi nevralgici per le loro performance economiche, sociali e ambientali: decision making, team working e innovazione. Grazie all'applicazione di framework interpretativi e di analisi basati sul pensiero sistemico, ai case study e ai lavori di gruppo, il percorso si caratterizza per un approccio spiccatamente interattivo e partecipativo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work.

Cittadinanza e solidarietà

Sperimentare la solidarietà e avere consapevolezza delle difficoltà altrui.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Caritas

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Scuola della pace Comunità sant'Egidio

Attività di volontariato presso i centri di Scuole della Pace finalizzato ad affiancare i bambini nel percorso educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comunità sant'Egidio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Hermes Onlus

Attività di volontariato per educare alla diversità , alla solidarietà e al rispetto della persona con disabilità e riuscire a vedere oltre i limiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE HERMES APS ONLUS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Guardiani della Costa

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. La scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Costa Crociere Fondation

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Project work.

Progetto editoria

Progetto di editoria presso HE/NEU/Le COMMARI..

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

PROGETTO "CO.ME.SE." COde&FraME for Self Empowerment

Percorso di orientamento all'imprenditoria attraverso quattro moduli formativi:

1- Framing e reframing

2- Coding

3- Vlogging

4- Energy Fact Check

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Project work.

IMUN

Simulazione di una seduta dell'Onu con la proposta di soluzione ad un problema di politica internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione ente ospitante.

Conservatorio di Santa Cecilia

Il progetto è rivolto agli studenti che frequentano il Conservatorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio di Santa Cecilia

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione del Conservatorio.

Attività agonistica

Il progetto è rivolto agli studenti che praticano sport a livello agonistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione della società sportiva.

Salone dello studente

Sviluppo di competenze interdisciplinari per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

NoiSiamo Futuro

Vari percorsi promossi dalla LUISS.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Certificato rilasciato dall'ente.

SEMINARIO DIRITTI UMANI WEIMAR (GERMANIA)

Seminario sui diritti umani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EJBW (Centro europeo di incontro e formazione giovanile di Weimar)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente ospitante.

Urlo di teresa

Esperienza di redazione attraverso il giornale scolastico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni al Liceo Gullace

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione.

FUTURITÀ

Sono previsti quattro moduli formativi :

- il primo è dedicato ai temi dell'Agenda 2030 e della data economy. Gli studenti capiranno perché la sostenibilità ambientale e quella dei dati riguardano il loro mondo, ragionando su temi che li coinvolgono quotidianamente: dai social network al 5G, dalla domotica alla sharing mobility.

- il secondo si concentra sulla sicurezza e la protezione dell'identità digitale. Gli studenti impareranno come funziona la gestione dei dati sui social network e come ci si può difendere dalle fake news.

- il terzo mostrerà come le professioni del domani ci porteranno a un'economia più sostenibile.

Attraverso video interviste a professionisti come il Risk Manager Ambientale o il Digital Transformation Manager, gli studenti potranno comprendere meglio come la sostenibilità abbia concreti risvolti sull'organizzazione delle aziende.

- nel quarto modulo gli studenti si metteranno alla prova con il gioco "Una settimana da CEO": saranno liberi di scegliere un'azienda e definiranno, con il supporto dei loro docenti, una strategia per affrontare le sfide del futuro, come migliorare la sostenibilità ambientale della propria impresa e tutelare i dati dei propri utenti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Project work.

BigData sociologia

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione e griglie di valutazione.

BigData Fisica

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione e griglie di valutazione

BigData Economia

Il percorso mira a fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti per analizzare, estrapolare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, allo scopo di scoprire le correlazioni tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di osservazione e griglie di valutazione.

Progetto Dante

Percorso didattico sullo studio della Divina Commedia di Dante. La Commedia spiegata agli studenti della primaria.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda d osservazione, griglia di valutazione.

Tutti vogliono fare il Jazz

.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

.

Tirocinio Scuola primaria

Tirocinio per gli studenti di scienze umane presso la scuola primaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di osservazione, griglia di valutazione.

Staff Con-corso Nazionale Matematica per tutti

Partecipando al Con-corso:

- gli studenti avranno l'opportunità di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco

- i docenti potranno sperimentare l'utilizzo dei giochi nelle loro classi e confrontarsi sulle metodologie didattiche con tanti altri insegnanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

COMUNICAZIONE VIDEO - HUMANITAS 3.0

Vive Church Italia

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

BeFree

Prevenzione del bullismo e educazione alla diversità

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- BeFree cooperativa sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione

Staff Con-corso Nazionale Matematica per tutti

Preparazione alle gare di matematica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ass. ToKalon

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

COMUNICAZIONE VIDEO - HUMANITAS 3.0

Valori dell'Humanitas nel XXI sescolo, progettazione, produzione, montaggio, promozione e fruizione di un video.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Vive Church Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Fun with Algorithms

Come funzionano i navigatori e quali algoritmi usano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Roma La Sapienza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Nozioni di primo soccorso

Corso sul primo soccorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Le discipline di base da una prospettiva biomedica

Preparazione alla facoltà di medicina.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università di Roma Tor Vergata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

Corso sulla sicurezza sul lavoro

Sicurezza sul luogo di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace in collaborazione con Inail

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Digital Lab

il Digital Lab arricchisce la formazione tradizionale degli studenti con competenze STEM e soft

skill.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ericson

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

Progetto di formazione agonistica per l'inserimento nel Centri di Avviamento allo Sport Paralimpico (C.A.S.P.) L'associazione facente parte del CONI, effettua atletica leggera inclusiva di tipo agonistico per ragazzi con e senza disabilità

Attività sportiva per atleti disabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASD US ACLI III MILLENNIO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente erogante.

Filosofia nel I ciclo di istruzione

La filosofia spiegata ai bambini attraverso i miti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Conservatorio di Santa Lucia

Frequenza corsi al conservatorio per gli studenti che lo frequentano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Conservatorio di Santa Lucia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione prodotta dall'ente erogatore.

EMAIL EXCHANGE PROJECT

IL PROGETTO CONSISTE IN UNO SCAMBIO DI EMAIL CON STUDENTI STATUNITENSI FREQUENTANTI IL PRIMO ANNO DELLA MIAMI UNIVERSITY IN OHIO, E AVENTI, NEL PROPRIO PIANO DI STUDI, UNO O PIU' ESAMI D LINGUISTICA ITALIANA. TALE SCAMBIO HA CADENZA SETTIMANALE, E VEDE ALTERNARSI LA LINGUA ITALIANA E LA LINGUA INGLESE.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Miami University Department of French, Italian and Classical Studies- Oxford Ohio- Prof. Daniele Fioretti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione prodotta dall'ente erogatore.

Progetti di FISICA con INFN e UNIVERSITa' ROMANE

Esperimenti di fisica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INFN e università Romane

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione dell'ente erpgatore.

Canto

Scuola di canto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione, schede di valutazione.

Musica di Insieme

-

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Premio Azimov

Leggere un libro di divulgazione scientifica e scrivere una recensione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Roma La Sapienza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

Italiano a stranieri e sostegno allo studio

Attività di studio assistito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Cittadini del mondo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Scuola come famiglia

Attività di studio assistito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ass. genitori Di Donato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

Farmacia Cianci

Come funziona una farmacia e il lavoro del farmacista.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Farmacia Cianci

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

La storia in Gioco

.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione rilasciata dall'ente erogatore.

Ba Gua Zhang

L'allenamento di Baguazhang.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Liceo Gullace

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione e schede di valutazione.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GARE DI FISICA

Partecipazione alle diverse fasi del Progetto Olimpiadi della Fisica curato dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF). Area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. RISULTATI SCOLASTICI Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane. 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

GARE DI MATEMATICA

Partecipazione alle Olimpiadi di Statistica organizzate dall'ISTAT e dalla Società Italiana di Statistica (SIS). Partecipazione alla competizione Matematica senza Frontiere promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale, sostenuta e pubblicizzata dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR Area Scienttifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. RISULTATI SCOLASTICI Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane. 2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Olimpiadi dell'Informatica

Partecipazione alle diverse fasi delle Olimpiadi Italiane di Informatica curate dall'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA). Area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. RISULTATI SCOLASTICI Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica alla fine del primo e del secondo biennio del Liceo scientifico e delle Scienze Umane.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

DIDATTICA PER CLASSI GEMELLATE

Scambio delle classi tra i due insegnanti. Area umanistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Curricolo, progettazione e valutazione: realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Corsi di preparazione agli esami Cambridge

I corsi, rivolti a studenti del Liceo ma anche aperti al territorio, sono finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge (KET, PET, FCE e CAE). Si prevede di realizzare corsi di 30/40 ore per i livelli A2 e B1 e di 50 ore per i corsi FCE e CAE. Si lavorerà sulle quattro abilità linguistiche e sull'interazione orale facendo esercitare i partecipanti sul format dell'esame. Sono previsti mock test in itinere e correzione di esercizi e produzioni scritte. Il costo dei corsi, non comprensivo del libro di testo e della tassa di esame, è a carico dei partecipanti e potrà variare sulla base del numero degli iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente collegabile alle priorità, ma si ritiene rilevante per la seguente motivazione: potenziare le abilità linguistiche e la competenza comunicativa in un'altra lingua straniera oltre all'inglese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Philo-Forum. Giornata dedicata al dialogo filosofico nelle scuole.

Si prevede di organizzare presso il liceo Cavour una lunga giornata di approfondimento filosofico a partire da una tematica aperta, individuata dai docenti referenti di ciascuna delle scuole che aderiranno al progetto . Le studentesse e gli studenti saranno gli unici speaker, coordinati dai docenti del liceo-polo. Per partecipare in qualità di speaker gli studenti dovranno inviare un abstract di 50 righe, al fine di presentare la propria tesi/approfondimento. Gli autori degli articoli non selezionati sono comunque invitati a partecipare in presenza alla giornata dei lavori e potranno interloquire con gli speaker.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si ritiene che il Progetto sia rilevante perché consente di arricchire l'offerta formativa e, inoltre, stimolare l'interesse degli studenti e migliorare i risultati attesi nell'apprendimento della disciplina "Diritto ed Economia"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Dalla Memoria alla Partecipazione

Il Liceo“Teresa Gullace Talotta” è impegnato, già da tempo, in progetti volti a rafforzare la cultura della legalità e l’educazione alla convivenza democratica, proponendosi come centro di promozione culturale e sociale nel territorio anche sul versante della lotta alle mafie. Le attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza verranno svolte in collaborazione con esperti esterni (scrittori, giornalisti), Associazioni di settore ed Enti che si renderanno disponibili a collaborare, fra i quali:1) Fondazione Giovanni Falcone; 2) Associazione di promozione sociale “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” presidio “Rita Atria” promotrice di iniziative volte a sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e nella promozione della legalità e giustizia; 3) Associazione DaSud e Accademia Popolare dell’Antimafia 4) Associazione “Generazione inclusione” sul rispetto della diversità e l’inclusione 5) Scrittori, giornalisti, registi, attori, esperti 6) Forze dell’Ordine 7) Associazione Art. 21 Area Giuridico – Economica / Educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Conoscenza del fenomeno mafioso dal punto di vista sociologico, criminologico e giuridico. 2. Diffusa consapevolezza di quanto ognuno di noi possa incidere con le sue scelte quotidiane per affermare il principio della legalità non solo a scuola, ma anche in famiglia, nella società e nell'economia. 3. Misurazione dei risultati attesi attraverso l'osservazione e l'analisi delle produzioni degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Scuola Sci , Sport e Natura

Località alpina con presenza di numerosi impianti di risalita e Scuole Sci Federali.(Ad es. Andalo o Madonna di Campiglio) - Scuola sci o snowboard di almeno 3 ore al giorno - Due giornate presso il palaghiaccio (pattinaggio sul ghiaccio) - Escursioni in montagna e visita del paese alpino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente collegabile alle priorità, ma si ritiene rilevante per la seguente motivazione: pratica dello sport in ambiente naturale, benessere psico-fisico, apprendimento degli sport invernali (sci e snowboard) che permette di abbinare il gesto sportivo alla scoperta di un ambiente nel quale la natura rimane ancora incontaminata in modo che i ragazzi imparino a conoscerla ed a rispettarla. Intende guidare i ragazzi in un percorso formativo che li porti a migliorare i propri rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva la scoperta e la conoscenza dell'ambiente montano, il rispetto della natura e la condivisione con gli altri

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE

L'attuale Gruppo agisce dall'a.s. 2010-2011; ne fanno parte studenti, ex studenti, docenti ed ex docenti del Liceo Gullace. Il nostro è un lavoro di ricerca in vari ambiti espressivi: recitazione, musica e danza. Obiettivi fondamentali sono la scrittura di testi teatrali originali e la loro messa in scena. Particolare l'attenzione al valore formativo del progetto. Il lavoro ideativo del Laboratorio prosegue nei mesi estivi (da cui la definizione "permanente"). Gli spettacoli saranno realizzati dall'inizio dell'anno scolastico e avranno una cadenza mediamente trimestrale. Inoltre, potrebbero essere rappresentate in orario antimeridiano brevi azioni sceniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente ricollegabile alle priorità, ma si ritiene rilevabile per la seguente motivazione: l'esperienza del lavoro sulla messa in scena porta un ritorno culturale e formativo per tutti i partecipanti, che apprenderanno alcune tecniche di recitazione e di regia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, docente esterna in pensione

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

- Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento; renderli consapevoli del ruolo formativo dell'attività motoria e sportiva anche con un' integrazione attiva dei diversamente abili presenti nell'Istituto - Creare un' abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. - Promuovere la partecipazione ai vari Giochi Sportivi Studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. - Essere capace di sostenere un percorso di preparazione e

allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale, o di squadra, prescelto.
Area sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente collegabile alle priorità, ma si ritiene rilevante per la seguente motivazione: le attività del CSS integrano il percorso formativo degli alunni e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

SPAZI E LINGUAGGI MUSICALI

Il progetto prevede, tramite le lezioni di Canto individuale, le lezioni di Coro e le lezioni di Orchestra di preparare e realizzare alcuni spettacoli: Natale e saggio di fine anno.(eventualmente un concerto di primavera). Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano (1 ora settimanale per ogni studente di Canto individuale, 2 ore settimanali per la pratica orale, 2 ore settimanali per la pratica strumentale). Area artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto non è direttamente collegabile alle priorità, ma si ritiene rilevante per la seguente motivazione: sviluppare lo spirito di gruppo e del fare insieme, collaborando e organizzando, attraverso la musica di insieme sia essa corale che strumentale. Migliorare ed affinare la propria vocalità ed il gusto musicale attraverso lo studio del Canto Individuale. È contemplata la possibilità di realizzare delle coreografie da eseguire contemporaneamente all'esecuzione musicale per realizzare uno o più spettacoli multidisciplinari dell'area artistica. Per questo verrebbero coinvolti i colleghi di scienze motorie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

Semi di Lampedusa

Realizzazione di percorsi didattici e laboratori sui temi della migrazione, dell'accoglienza e dell'integrazione; incontri con testimoni, scrittori, registi; visione di film e partecipazione a attività teatrali, incontri, manifestazioni. Tutte le aree possono essere interessate e partecipare sia alla fase di approfondimento e di ideazione del progetto che alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'azione del percorso formativo sarà valutata nel corso degli approfondimenti e con l'osservazione delle studentesse e degli studenti nelle varie fasi. Si auspica una crescita personale e il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del presente.lti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, assoc. di volontariato a livello nazionale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Sportello psicologico

Servizio psicologico rivolto alla comunità scolastica in tutte le sue componenti fornito da esperti psicologi dell'istituto Apre (Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa). Articolato in modalità individuale o con interventi sulle classi a richiesta di docenti e/o alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Supporto psicologico alla comunità scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Apre

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO NEXT GENERATION - Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR (M4. C1 - 24)

Nell'a.s. 2022-23, la scuola è stata selezionata dall'Ateneo di Tor Vergata come sede per l'erogazione di percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Progetto PNRR Orientamento - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". l progetto mira a facilitare e incoraggiare il passaggio "consapevole" dalla scuola secondaria di secondo grado all'università, ai fini di fronteggiare il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raggiungere graduale aumento di adulti che completino la formazione universitaria professionalizzante, innalzare gli indicatori di successo accademico, mitigare le diversità di genere in tutti gli ambiti dell'istruzione universitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti referenti interni, docenti universitari e ricercator

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Divulgazione scientifica

Una serie di iniziative di potenziamento scientifico che ormai sono diventate storiche nella nostra Scuola. Destinate a tutte le classi della scuola con prevalenza di quelle terminali per le

attività di orientamento universitario. Si approfondiranno tematiche STEM con particolare attenzione all'avvicinamento delle ragazze alle facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attivita' sono tali da non poter essere valutate singolarmente. nella relazione finale si dara' un prospetto di tutte le iniziative che sono state portate a termine

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E AFFETTIVITA' CON LA BIOLOGIA

l progetto si basa su 10 incontri di 1,5 ore ciascuno, che si svolgono in gruppi con al massimo 25 studenti, che potranno appartenere a classi seconde o terze. Saranno registrate le presenze degli alunni. Ad ogni incontro parteciperanno 2 docenti. Il progetto potrebbe essere svolto in due modalità: Ipotesi A Durante la settimana dello studente per un numero di 7,5 ore e in orario extracurricolare per 7,5 ore (completamento) per un numero complessivo di 10 incontrilpotesi B Svolgimento dell';intero progetto in orario extracurricolare per un numero di 15 ore in 10 incontri Nel caso B gli studenti partecipanti firmeranno un patto di corresponsabilità. Verrà svolto un incontro con i genitori degli alunni (minorenni) per informarli dell';attività e richiedere l'adesione al progetto.Finalità: 1) Presentare le tematiche inerenti la sessualità e l'affettività con un approccio interattivo, attraverso l' osservazione dei segnali di crescita e cambiamento del proprio corpo, la conoscenza della fisiologia e dati scientifici. 2) Favorire una conoscenza della tematica basata sul metodo scientifico 3) Acquisire gli strumenti per analizzare i fenomeni inerenti la sessualità con consapevolezza e criticità Area scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Partecipazione interattiva degli studenti, quindi non un semplice ascolto di lezioni 2) All'inizio del corso verrà proposto un questionario di preferenza sui temi da trattare 3) Al termine verrà proposto un questionario di gradimento

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Proiezioni

IMUN-MUNER-SNAP (SIMULAZIONI ONU E PARLAMENTO)

Il progetto, con un alto valore formativo, mira a preparare gli studenti alla partecipazione alle simulazioni ONU (a Roma e/o New York) e del Parlamento italiano. Area linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in inglese Acquisizione di un linguaggio specifico e di competenze civiche Sviluppo di soft skills (capacità di negoziare, team work, ecc.)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni Ass. tecnici Ass. amminis. Enti con convenz.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

CREATIVE WRITING 2023

Il progetto è rivolto non solo agli studenti del nostro Liceo ma anche agli studenti delle scuole primarie, medie e secondarie di Roma e del Lazio e consiste in un concorso di scrittura creativa in lingua inglese. Area Umanistica Scientifica Artistica Linguistica Tecnologica Bes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in inglese Incremento della motivazione e del successo formativo Feedback studenti Presentazioni individuali/di gruppo Premi assegnati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni Assistenti tecnici Assistenti amministrativi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Iperuranio

Creazione di un’;agorà in cui gli studenti possano discutere di tematiche trasversali (ad es. giustizia, verità, bellezza, libertà) guidati dagli insegnanti, a partire da spunti proposti dagli studenti stessi (un libro, un articolo, un film, un elaborato originale) e programmati di volta in volta. Area Umanistica STEAM (integrazione tra discipline umanistiche e discipline STEM)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di condurre una discussione regolata, rispettosa delle opinioni altrui; argomentare efficacemente a sostegno di una tesi; sapersi porre dal punto di vista di chi sostiene un'opinione contraria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto sportivo inclusivo

La pratica dello sport è un momento fondamentale nella formazione della persona, in particolare se è praticato dall'alunno con disabilità: essa rappresenta un mezzo essenziale per la crescita psico-fisica e lo sviluppo delle relazioni interpersonali. Risulta di fondamentale importanza intervenire per la valorizzazione e il potenziamento dell'attività sportiva nella scuola. Essa rappresenta un formidabile veicolo di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica della persona. Alla scuola, quindi, spetta il compito di far crescere negli alunni con disabilità e non, quel senso di accettazione di sé, in modo che questo diventi permanente nella sua vita. Attraverso la strutturazione di idonee attività motorio-sportive, si può giungere all'estinzione di comportamenti-problema (aggressività, opposizione, inibizione, isolamento...), evitando la passività o l'iperattività caotica, e acquisendo la capacità di regolare i propri movimenti in intensità ed ampiezza per renderli funzionali allo scopo. Il progetto prevede l'uscita dalle classi, durante le lezioni curricolari, degli alunni disabili accompagnati da alcuni compagni di classe opportunamente selezionati; tale progetto ha come finalità, quella di far vivere all'alunno/a con disabilità, un momento di socialità ed inclusione con i propri compagni, i quali saranno invogliati dalla pratica sportiva, ma anche dall'uscita dall'ambiente classe. Area sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Una maggiore conoscenza di sé stessi e delle proprie reali possibilità e limiti, delle proprie capacità ed incapacità; • Un graduale passaggio dalla non conoscenza del proprio corpo alla elaborazione di uno schema corporeo; • L'apprendimento di nuovi modelli comportamentali,

che portano gradualmente ad uno stato di possibile autonomia; • L'interiorizzazione delle esperienze motorie, percettive ed emotive;• L'inclusione nel gruppo, che facilita un adeguato adattamento alla realtà e alle esigenze dell'ambiente. I contenuti del progetto vogliono offrire opportunità di pratica sportiva a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità, per la promozione di una cultura dell'inclusione che prenda spunto dai valori dello sport. La misurazione di tali risultati attesi verrà effettuata tramite l'osservazione diretta e indiretta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni Collaboratori scolastici

Libera e liberati

Potenziare il sè e rispettare l'alterità per prevenire qualsiasi discriminazione. Progetto multidisciplinare e trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione dei fenomeni di bullismo, di discriminazione e di ogni forma di violenza. Consolidamento della capacità di valorizzare le differenze. Consolidamento delle capacità empatiche. I risultati saranno valutati con la somministrazione di un questionario, e/o dibattiti e/o giochi di ruolo. Valutazione del prodotto finale: cortometraggio, slogan, elaborati ecc.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni Ass tecnici Ass amminis. Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO TENNIS RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto comune tra il Tennis, il Padel, il Beach Tennis e il Tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica). Area sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola secondaria di II° grado di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 eart.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni - M.P.I./97 -CM 466/97)

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

CAMPIONATI DI ITALIANO (EX-OLIMPIADI DI ITALIANO)

Il progetto mira a proporre alle studentesse e agli studenti individuati dai docenti e che abbiano manifestato interesse verso la manifestazione, una modalità di conoscenza e di riflessione sulle abilità lessicali, ortografiche e morfosintattiche della lingua italiana e di comprensione di testi di varie tipologie, che si allontana dalle modalità in uso nella pratica didattica, poiché inserisce tali attività all'interno del format di una competizione prima di Istituto, poi distrettuale, infine nazionale. L'uso di prove strutturate, da compilarsi con gli strumenti informatici e dotate di correttori a disposizione dei partecipanti, dovrebbe stimolare gli studenti ad approcciarsi alla disciplina tecnica con la modalità del gioco e con l'incentivo di un probabile riconoscimento.

Attraverso la partecipazione ad una competizione e l'apprendimento attraverso il gioco, seguiti dalla prospettiva di un immediato riconoscimento, dovrebbe stimolare un interesse non meramente scolastico nei confronti dello studio grammaticale, che spesso viene avvertito come una disciplina arida. Evidente la ricaduta nello studio della lingua latina, poiché la conoscenza dell'italiano costituisce il prerequisito della conoscenza della lingua latina. Area umanistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ricaduta positiva sulle conoscenze e competenze grammaticali e di comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Chimica, salute e sostenibilità (ASL 2) Conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici finalizzata all'uso sicuro degli stessi per la tutela della salute PEER Educazione (ASL 2): Promozione di sani stili di vita e prevenzione di fattori di rischio comportamentali quali sedentarietà e obesità e uso di sostanze. Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promozione della salute sessuale e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). Promozione della cultura della sicurezza sul lavoro. Donazione del midollo osseo (ADMO) Area scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione interattiva degli studenti Interesse per le tematiche proposte Modalità di verifica: questionari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Magna

Aula generica

Laboratorio di improvvisazione musicale

Il progetto mira a formare e coordinare gruppi musicali composti da studenti, ex studenti e personale dell'Istituto, assecondando le inclinazioni, gli interessi e le competenze di ciascuno. Avviare alla pratica dell'improvvisazione musicale jazzistica, strumentale e vocale, come forma di espressione e di "composizione immediata". (Eventualmente) Abbinare musica e danza attraverso l'allestimento di coreografie. Il laboratorio si svolge il pomeriggio per due ore a settimana, dal 24 ottobre a maggio. Area musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Preparazione ed esecuzione di brani musicali eventualmente abbinati a coreografie, da presentare in un saggio di fine anno, eventualmente producendo video delle performance.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Studenti Personale scolastico Ex studenti Bes

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Aule

Concerti

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Laboratorio green: ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e di ambienti laboratoriali per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Guardiani della costa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Superare il pensiero antropocentrico • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza che la salute del mare è la salute del pianeta e che i danni causati dai rifiuti e dal cambiamento climatico possono richiedere anni di interventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Guardiani della Costa è un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. La tua scuola potrà adottare un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

FUTURITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell’importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza degli studenti che la sostenibilità ambientale e quella dei dati riguardano il loro mondo, capacità di riflessioni su temi che li coinvolgono quotidianamente: dai social network al 5G, dalla domotica alla sharing mobility.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Son previsti quattro moduli formativi :

- il primo è dedicato ai temi dell'Agenda 2030 e della data economy. Gli studenti capiranno perché la sostenibilità ambientale e quella dei dati riguardano il loro mondo, ragionando su temi che li coinvolgono quotidianamente: dai social network al 5G, dalla domotica alla sharing mobility.

- il secondo si concentra sulla sicurezza informatica e la protezione dell'identità digitale. Gli studenti impareranno come funziona la gestione dei dati sui social network e come ci si può difendere dalle fake news.

- il terzo mostrerà come le professioni del domani ci porteranno a un'economia più sostenibile. Attraverso video interviste a professionisti come il Risk Manager Ambientale o il Digital Transformation Manager, gli studenti potranno comprendere meglio come la sostenibilità abbia concreti risvolti sull'organizzazione delle aziende.

- nel quarto modulo gli studenti si metteranno alla prova con il gioco "Una settimana da CEO": saranno liberi di scegliere un'azienda e definiranno, con il supporto dei loro docenti, una strategia per affrontare le sfide del futuro, come migliorare la sostenibilità ambientale della propria impresa e tutelare i dati dei propri utenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

MANAGEMENT DELLA COMPLESSITÀ: DAGLI ECOSISTEMI AMBIENTALI ALLE PIATTAFORME DIGITALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Imparare a costruire i mestieri e le

imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo formativo del percorso è quello di sviluppare capacità e competenze chiave nel management dei sistemi complessi con particolare riferimento alle imprese, con una focalizzazione su tre processi nevralgici per le loro performance economiche, sociali e ambientali: decision making, team working e innovazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Che cosa hanno in comune un ecosistema marino, un social network, una digital business

platform, un'impresa, una città? Sono tutti sistemi complessi, ossia fenomeni che emergono dall'interazione dei vari e interdipendenti elementi di cui si compongono e che si adattano o reagiscono al modello che quegli stessi loro elementi co-creano. Il fascino e la sfida dei sistemi complessi risiedono nella non linearità del loro comportamento, ossia in una dinamica non perfettamente predeterminabile anche se potenzialmente anticipabile da un osservatore intenzionale. Il management dei sistemi complessi è un tema divenuto ormai centrale nel dibattito scientifico, politico e nella società civile nella misura in cui non-linearità e shock sistemici connotano, sia a livello locale che globale, gli attuali scenari sociali, economici, tecnologici e ambientali. Grazie all'applicazione di framework interpretativi e di analisi basati sul pensiero sistemico, ai case study e ai lavori di gruppo, il percorso si caratterizza per un approccio spiccatamente interattivo e partecipativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Classe 4.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta agli studenti di una classe della scuola. Si propone di realizzare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e di migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale partendo dall'idea che l'alfabetizzazione digitale è essenziale per la vita quotidiana.
Titolo attività: Ipad per la didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La classe utilizza l'I pad come un vero quaderno multimediale e integrato in modo che tutti gli studenti abbiano "tutto". L'insegnamento e l'apprendimento diventano mobili, interattivi e stimolanti.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Classe Coding e Big Data SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività è rivolta agli studenti di una classe della scuola nella quale Coding e Big Data vengono utilizzati come metodo di studio per raggiungere specifici obiettivi formativi.
Titolo attività: Software per analisi dati e programmi per l'elaborazione di codici SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Software e programmi indispensabile per le classi Coding e Big data.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: LAZIO INNOVA TECOM – TECnologia & COMunicazione Nuove forme di comunicazione per raccontare la scienza e la tecnologia DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ▯ sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta informazione ▯ facilitare lo sviluppo, nelle nuove generazioni, di strumenti e capacità utili a riconoscere e contrastare le fake news

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	immaginare nuove modalità di fruizione della moda impiegare robotica e 5G per rispondere alle esigenze degli utenti fragili.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Apple IPAD in classe FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il corso, destinato ai docenti, è finalizzato a contribuire alla diffusione di forme innovative di didattica, anche in considerazione delle risorse stanziate dal PNRR per favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, nonché per approfondire le opportunità per gli istituti scolastici offerte dalle tecnologie all'interno dei processi didattici.
Titolo attività: Formazione per Coding e Big Data FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rivolta ai docenti del liceo dal momento che la scuola deve dare consapevolezza alle giovani generazioni dell'importanza di enormi masse di dati che costituiscono informazioni essenziali per costruire la conoscenza.
Titolo attività: Formazione sul tema	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
del Metaverso FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Metaverso, attraverso la tecnologia della realtà virtuale (VR) e della realtà aumentata (AR) si pone come obiettivo quello di generare un incontro tra le persone in spazi virtuali condivisi, dove poter sviluppare progetti formativi di apprendimento attivo e collaborativo.
Titolo attività: Metodologie e strumenti per la didattica digitale integrata FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Corso rivolto agli insegnanti affinché possano imparare, sia a livello teorico che pratico, a gestire la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo efficace

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GULLACE TALOTTA - RMPS46000L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione degli apprendimenti il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione di griglie che si basano sulla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno, ma che tengano anche conto della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno scolastico. I criteri permettono di associare ai parametri elencati una valutazione numerica.

Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera che le valutazioni intermedie delle discipline saranno formulate nel modo seguente:
- con voto unico in tutte le altre discipline

Legenda alla tabella (dalle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006):
CONOSCENZE: “sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze costituiscono il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un ambito di studio o di lavoro. Nel QEQ (Quadro Europeo delle Qualifiche) le conoscenze sono definite come teoriche e/o pratiche”.

ABILITÀ: “è la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how (saper fare) per svolgere compiti e risolvere problemi. Nel QEQ le ABILITÀ sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l’utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)”.

COMPETENZA: è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio e personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.
La valutazione dei percorsi è effettuata dai docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sulla base di apposita griglia.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:
D.P.R. n. 235 del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;
D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, la circolare n. 100 dell'11 dicembre 2008 e la circolare n.10 del 23 gennaio 2009;
art. 2 comma 3 del D.L. n. 137/08 convertito il Legge n. 169/08 Regolamento d'Istituto e il regolamento di disciplina;
D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009;
Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017;
La valutazione del comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe e si basa sull'osservazione

oggettiva della vita scolastica di ciascun alunno in relazione non soltanto all'attività didattica, ma anche alla sua partecipazione positiva e propositiva al successo formativo proprio e dei compagni (Legge 30 ottobre 2008, n. 169; Circolare ministeriale n. 86 del 10/2010).
Come indicato nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.
Nelle stesse Linee guida viene specificato che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti,nel Patto educativo di corresponsabilità, (....) un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente ha elaborato i seguenti parametri:
a) frequenza e puntualità
Il Regolamento sulla valutazione (art. 14 DPR 122/2009) stabilisce che lo studente può essere ammesso allo scrutinio finale se ha frequentato almeno il 75% del monte ore dell'orario annuale, fatta eccezione per quelle assenze per le quali esiste la deroga (malattie, terapie, attività sportive, confessioni religiose) a condizione che lo studente abbia mantenuto regolari contatti con la scuola.
Si fa presente che rientrano nel computo delle assenze anche i ritardi e le uscite anticipate.
La frequenza viene considerata assidua qualora le presenze superino il 90% del monte ore delle singole materie; regolare qualora sia stato superato il 20% di ore di assenza in una sola disciplina; discontinua se si è superato il 20% di ore di assenza in più di una singola disciplina.
b) comportamento corretto e responsabile (rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al comportamento da tenere a scuola, nelle uscite didattiche, durante i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali; rispetto dei compagni, del personale docente e non docente; condivisione delle regole democratiche del vivere civile; collaborazione nel risolvere i problemi di convivenza nella scuola; presenza di note e segnalazioni sul registro di classe da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico; presenza di provvedimenti disciplinari).
c) rispetto delle strutture della scuola (osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto in merito al rispetto del patrimonio, dei locali e degli arredi scolastici).
d) impegno e partecipazione al dialogo educativo (impegno in classe; impegno e costanza nel lavoro

a casa; interesse e partecipazione attiva durante le lezioni, le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stage, gli scambi culturali).

Nell'elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono state recepite le indicazioni contenute nel D.L. n.137 del 1 settembre 2008, convertito dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, nell'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249 del 24/06/1998), nel DPR 22 giugno 2009, n. 122. Quest'ultimo all' art. 7 c. 1 recita: "La valutazione del comportamento [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

La proposta di attribuzione del voto di comportamento in sede di scrutinio è fatta dal coordinatore di classe, sentito almeno il parere del docente con il maggior numero di ore.
In casi di disaccordo il voto sarà assegnato a maggioranza.
La presenza sul Registro di classe di una nota disciplinare dei docenti o del Dirigente Scolastico relativa al quadrimestre oggetto di valutazione è condizione sufficiente per l'attribuzione del voto 7.
La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione del voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.
L'attribuzione del 5 avviene in accordo con la normativa per fatti gravi.
Per la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi si rimanda a quanto disposto dall'art. 7 del DPR 122/2009.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per IL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Resta valido quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 5/12/2011 per quanto riguarda i seguenti criteri utili all'ammissione alla classe successiva.
Il Consiglio di Classe verifica inizialmente che il numero di ore di assenza effettuate durante l'anno non superi un quarto delle ore complessive svolte durante l'anno(Art. 2 e 14, c.7, del DPR 122/2009 e Circ. Min. 20/2011). L'alunno che dovesse eccedere il monte ore di assenza consentito non sarà

ammesso allo scrutinio finale.
La deroga al limite delle ore di assenza è riferita ai seguenti casi, a condizione che l'alunno abbia conservato i contatti con la scuola (docente coordinatore) per essere informato sull'attività didattica svolta:
1. gravi motivi di salute debitamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e MIUR
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerino giorni infrasettimanali come giorni di riposo.
Il Consiglio di classe decide di:
- ammettere alla classe successiva nel caso in cui l'alunno abbia raggiunto valutazioni sufficienti in tutte le discipline.
- sospendere il giudizio allo scrutinio di giugno nel caso in cui l'alunno presenti al massimo tre valutazioni insufficienti e inoltre per arrivare alla sufficienza sia complessivamente necessario aggiungere al massimo cinque punti alle valutazioni acquisite.
- non ammettere alla classe successiva se allo scrutinio di giugno l'alunno presenti quattro o più discipline con valutazioni insufficienti.

Il Consiglio di Classe verifica inizialmente che il numero di ore di assenza effettuate durante l'anno non superi un quarto delle ore complessive svolte durante l'anno(Art. 2 e 14, c.7, del DPR 122/2009 e Circ. Min. 20/2011). L'alunno che dovesse eccedere il monte ore di assenza consentito non sarà ammesso allo scrutinio finale.

La deroga al limite delle ore di assenza è riferita ai seguenti casi, a condizione che l'alunno abbia conservato i contatti con la scuola (docente coordinatore) per essere informato sull'attività didattica svolta:
1. gravi motivi di salute debitamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e MIUR

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono redatti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 62/2017, secondo il quale:
"1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sono redatti ai sensi della tabella A del D.Lgs 62/2017 e dell'Ordinanza ministeriale di prossima pubblicazione. (VEDI ALLEGATO)

Allegato:

ALLEGATO A - DECRETO 62_2017 VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione scrutini intermedi

1) Progressi rispetto alla situazione di partenza
2) Esiti delle prove scritte e/o orali

SRUMENTI
- Griglie d valutazione condivise nei Dipartimenti
- Griglia di valutazione di Educazione civica
- Griglia di valutazione del comportamento

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Gli alunni disabili iscritti al liceo scientifico e delle scienze umane sono integrati con successo, a dimostrazione che anche ragazzi con gravi difficolta' di comunicazione possono trovare nei licei l'ideale ambiente di apprendimento. Il PAI, approvato dal Collegio docenti entro il 30 giugno di ogni anno, indica le linee guida per l'inclusione e le prassi di integrazione adottate. Il percorso di accoglienza dei diversamente abili nel Liceo Gullace comincia già nel corso dell'ultimo anno della scuola media, durante il quale i ragazzi, accompagnati dai genitori, vengono invitati ad effettuare una visita nei locali della scuola. In pieno accoglimento della normativa e per garantire una risposta adeguata alle esigenze di tutti i ragazzi, l'Istituto si e' dotato del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), opportunamente costituito. La nuova normativa (D.Lgs 66/2017) ha l'obiettivo di codificare gli interventi individualizzati che di prassi vengono attivati con gli studenti che presentano Bisogni educativi speciali, attraverso la compilazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). PEI e PDP sono condivisi e monitorati, anche attraverso incontri dedicati ai singoli alunni ai quali sono invitate le famiglie, da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe. E' stato realizzato un corso di aggiornamento sul tema, frequentato da numerosi docenti.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno profuso dai docenti, occorre implementare le metodologie didattiche inclusive, compresi efficaci percorsi specifici di recupero di competenze in lingua italiana (L2) per gli studenti stranieri. L'istituto si propone di implementare, inoltre, la conoscenza e l'uso del modella ICF per il riconoscimento dei bisogni bio- psico-sociali di ogni alunno, come previsto dal D.Lgs 66/2017.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi della L. 104/1992, nell'attesa della definizione dei nuovi documenti per l'inclusione previsti dal D.Lgs 66/2017, il Dirigente scolastico, in sede di definizione dell'Organico dei docenti di sostegno, assieme alla FS definisce il numero degli alunni H per l'anno successivo. Sulla base delle cattedre affidate dall'ATP, il DS e la FS distribuiscono cattedre ed ore di sostegno a tutti gli alunni H. Dopo una fase di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutto il consiglio di classe, entro e non oltre il 30.11 di ogni anno, d'accordo con la famiglia e l'ASL di riferimento dell'alunno, si perviene alla estensione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, FS inclusione, CDC, Docente di sostegno, ASL, Specialisti.Dirigente scolastico. Il dirigente scolastico stabilisce le priorità e le strategie generali, favorisce e promuove tutte le attività legate all'inclusione per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni. Docenti di sostegno - Partecipazione a GLI - Riconoscono i bisogni e le problematiche degli alunni diversamente abili (anche in seguito all'analisi di tutta la documentazione personale) ed elaborano, insieme al consiglio di classe, un percorso d'insegnamento individualizzato (Piano Educativo Individualizzato) in accordo con l'equipe socio-psico-pedagogica dell'ASL e con le famiglie; promuovono l'apprendimento laboratoriale all'interno del gruppo classe ed altre strategie didattiche diversificate (cooperative learning, tutoring, ecc.) per favorire l'inclusività. Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Il Consiglio di Classe individua tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, elabora la proposta di PEI e del PDP, definisce gli interventi di integrazione e di inclusione indicando la proposta delle

risorse umane e strumentali da utilizzare complessivamente nell'ambito della classe. I coordinatori Per ciascuno studente, legge 104/92, collaborano alla redazione del PEI insieme al Consiglio di classe avvalendosi dell'apporto dei docenti specializzati nel sostegno, dellospecialista o dello psicologo che ha in cura lo studente e con la collaborazione della famiglia. Per ciascuno studente con diagnosi di DSA (legge 170/2010) coordina la redazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che contiene le misure dispensative, gli strumenti compensativi e gli adattamenti didattici necessari a garantire l'apprendimento. Per ciascuno studente in situazione di svantaggio (sociale, culturale, economico) coordina la redazione del PDP fra tutti i docenti del consiglio di classe ed eventuali altri operatori, con la definizione del periodo di attivazione. Assistenti alla comunicazione L'assistente specialistico coadiuva l'insegnante curricolare e di sostegno in tutte le attività che il Consiglio di Classe ha predisposto per il gruppo classe: alternanza scuola lavoro (Progetti Università Sapienza di Roma e LUISS, Convenzioni con le Biblioteche del Comune di Roma e con le farmacie del territorio; Soprintendenza archeologica dell'Etruria e del Lazio, Formazione Sicurezza e Giuridica, Primo soccorso); uscite didattiche e ludiche in orario scolastico e non; partecipazione ad eventi; attività nella classe di appartenenza; partecipazione a open day; viaggi di istruzione; campi scuola. Interverranno nell'organizzazione dei seguenti lavori di gruppo: sperimentazioni di Flipped Classroom, laboratori linguistici, musicali, teatrali e gruppi di attività sportive. Personale ATA Anche il personale ATA collabora con tutte le figure coinvolte nell'attività di inclusione, accoglie i ragazzi negli ambienti scolastici e partecipa ai GLH Operativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nei progetti di inclusione attraverso gli incontri con il Consiglio di Classe e tutti gli operatori coinvolti nel processo di inclusione. Gli specifici percorsi personalizzati sono elaborati e discussi in sintonia con le famiglie, grazie alla partecipazione delle quali tale percorso acquisisce la valenza di progetto di vita. Partecipano agli incontri Informazione-formazione organizzati dalla scuola: Comunicazione non violenta, Bulli-stop, sportello psicologico IdO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenza specialistica	Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE
Assistenza tiflodidatta	Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE
Assistenza per ipoacusici	Servizi gestiti e finanziati dalla Regione Lazio fondi FSE

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con DSA avverrà sempre in maniera coerente con le indicazioni contenute nei rispettivi PEI/PDP. Durante la redazione di ogni PDP verrà valutata l'opportunità di adottare le misure compensative/dispensative che definiranno i criteri di

valutazione. Per qualunque documentazione presentata oltre il 15 Aprile, pur redigendo tempestivamente il relativo Piano Personalizzato, non sarà ovviamente garantita l'applicazione dei criteri di valutazione e di comunicazione al tempo pregresso; questi saranno invece utilizzati nella parte residua dell'anno scolastico. I colloqui con le famiglie, specialmente nei casi DSA, avvengono durante tutto l'anno scolastico. La verifica degli esiti scolastici è in itinere, attraverso il monitoraggio delle criticità per ridurre il rischio di abbandoni e l'individuazione precoce di nuovi orientamenti. La valutazione si esprime innanzitutto attraverso il monitoraggio del processo di inclusione, degli obiettivi individuati e delle attività svolte con specifico riferimento al raggiungimento degli obiettivi. Le metodologie di lavoro che verranno applicate faranno riferimento al perseguimento degli obiettivi rilevati dai singoli PEI e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni avviene anche attraverso il contatto con le scuole di provenienza e l'analisi della documentazione inserita nel fascicolo personale (DF, PDF, certificato DSA, ripetenze, ecc.). L'inserimento nella classe è quindi quello che si ritiene più adatto in seguito ad un'attenta valutazione delle disabilità in particolare e dei bisogni educativi speciali in generale. L'ingresso nel sistema scolastico è curato dai docenti sin dal primo giorno di scuola con previsione di incontri d'accoglienza tra il Consiglio di classe e genitori. L'obiettivo prioritario di ogni progettazione scolastica è quello di permettere ai ragazzi di sviluppare un proprio progetto di vita futura lavorativo. L'Istituto promuove iniziative di sostegno alla crescita personale e formativa per acquisire tutte le competenze spendibili in ambito sociale e dirette al successivo inserimento lavorativo (alternanza scuola-lavoro, stage, workshop aziendali o universitari, ecc.). Già con la formalizzazione della pre-iscrizione dei ragazzi in ingresso, vengono attivati i contatti con i docenti della scuola di provenienza che vedono nei rispettivi GLH Operativi (l'ultimo presso la scuola media di provenienza e il primo presso il nostro Liceo) un'occasione di confronto collegiale utile ai fini del progetto scolastico dei nuovi alunni. Nel passato sono stati attivati degli incontri di peer education tra gli scolari delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria di primo grado delle scuole di provenienza degli alunni iscritti al nostro Liceo, in cui i ragazzi si sono confrontati sulle rispettive esperienze con ladisabilità. Per rinforzare il valore della continuità, nei vari GLH Operativi, sono stati invitati a partecipare anche gli insegnati delle scuole precedenti. È nostro obiettivo consolidare tale prassi ed estenderla a tutti i nuovi studenti iscritti. In caso di trasferimenti dal nostro Istituto verso altri, si organizzano incontri con i docenti della scuola

accogliente per favorire un positivo inserimento dell'alunno nel nuovo ambiente.

Approfondimento

La finalità generale dell'inclusione è perseguita attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

· Realizzare attività di integrazione e l'inclusione dell'alunno disabile e/o in svantaggio

- Garantire il diritto allo studio
- Favorire il successo formativo
- Aiutare gli studenti ad acquisire la capacità di organizzare e controllare la comunicazione e l'espressività, finalizzandole e armonizzandole con il contesto;

· Realizzare una didattica attenta alle aree deficitarie ma capace di valorizzare le risorse individuali.

- Rafforzare le abilità di base.
- Favorire la conoscenza e l'esperienza delle nuove tecnologie.
- Assicurare l'acquisizione delle competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

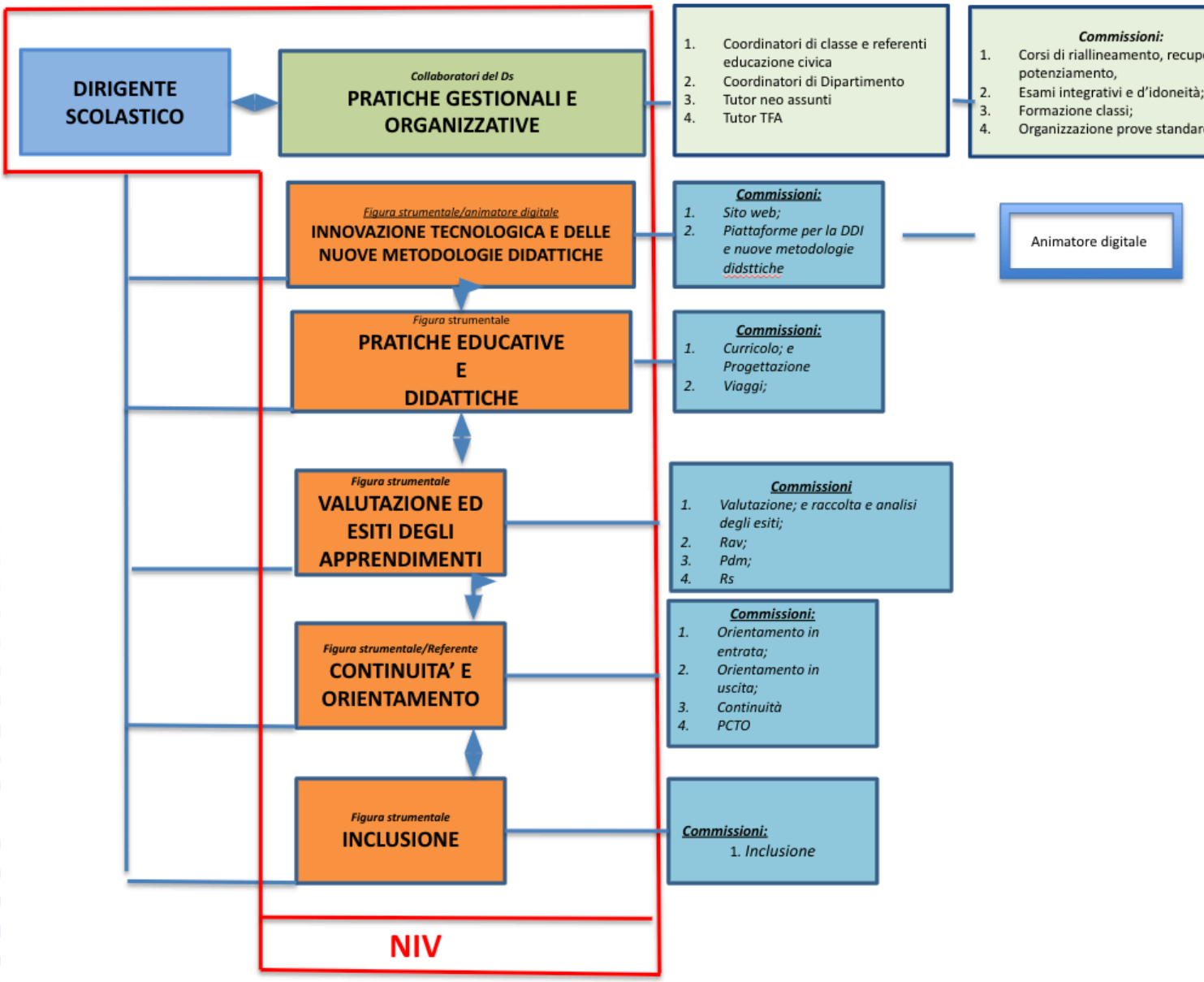
· Attuare una collaborazione costante ed interattiva sia con le famiglie, sia con le ASL, sia con le altre risorse presenti nel territorio, al fine di una condivisione del progetto di Vita.

Allegato:

Piano Inclusione 2022-23 .pdf

Aspetti generali

Organigramma funzionale d'Istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento delle attività di vicepresidenza; • generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • controllo e responsabilità della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio dell'anno scolastico; • predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe;b)materiale scrutini;c)materiale dipartimenti;d)modulo libri in comodato d'uso. • collaborazione con il DS nella compilazione dell'organico; • predisposizione ed emanazione di circolari al personale e agli studenti; • gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; • gestione assemblee di classe mensili e assemblee di istituto studenti; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; • vigilanza sull'andamento generale del servizio; • sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi: •	2

supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; • contatti con le famiglie; • rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Il docente primo collaboratore,in caso di sostituzione del Dirigente,è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA,nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi SECONDO COLLABORATORE Controllo del materiale necessario per le commissioni degli Esami di Stato; collaborazione nella predisposiozie dei calendari delle verifiche dei debiti formativi degli alunni; gestione del tempo scuola (supplenze brevi,sostituzioni) gestione permessi brevi del personale docente; gestione dell'ambiente scolastico; gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto; vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del

	personale docente; vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti; vigilanza sull'andamento generale del servizio; sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi: partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; rapporti con il DSGA per il controllo ore a pagamento e banca ore per la sostituzione dei colleghi assenti; predisposizione quadro riepilogativo disponibilità ad effettuare ore per la sostituzione dei docenti assenti, quadro riepilogativo ora di ricevimento docenti; responsabile del rispetto delle norme antifumo; controllo circolari e comunicazioni; predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri in comodato d'uso; verifica assistenza assemblea degli studenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto da tutte le figure professionali che fanno direttamente capo al Dirigente Scolastico e che lo coadiuvano nel presidio e nella gestione delle aree strategiche della scuola. A seconda del ruolo vengono assegnati ai componenti dello staff, specifici compiti relativi ai processi didattici o organizzativi e gestionali.	9
Funzione strumentale	Presidiano le aree strategiche della scuola e coordinano una o più commissioni. Alle funzioni strumentali sono assegnati compiti di pianificazione, gestione e coordinamento delle commissioni. Il Liceo Gullace ha individuato cinque funzioni strumentali dedicate alla seguenti aree: 1) PRATICHE EDUCATIVE	5

DIDATTICHE 2) INCLUSIONE 3) VALUTAZIONE ED ESITI DEGLI APPRENDIMENTI 4) INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE 5) CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE L'area delle pratiche educative e didattiche è il cuore della scuola. Dalla qualità dell'azione didattica dipende, in gran parte, il successo formativo degli studenti. La figura preposta al presidio di quest'area è gravata della responsabilità di organizzare, coordinare e monitorare tutti i processi a supporto della didattica e si occuperà, prioritariamente, di tutti i processi che conducono alla stesura del Piano triennale dell'offerta formativa di cui curerà la stesura e l'inserimento in piattaforma. INCLUSIONE La Funzione INCLUSIONE riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione della scuola. Tale funzione afferisce all'area dei processi sia educativi e didattici sia gestionali e organizzativi. Il ruolo, particolarmente delicato, impone una capacità di relazione con le famiglie e con i docenti di sostegno e in generale delle classi in cui sono presenti studenti con Bisogni educativi speciali. VALUTAZIONE ED ESITI DEGLI APPRENDIMENTI Il profilo professionale di questa figura è costituito da competenze organizzativo-relazionali, di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, finalizzate in particolare alla diffusione della cultura della valutazione evidenziandone l'aspetto formativo. Ai fini della stesura del Rav, tale figura è preposta a coordinare e coadiuvare processi di autovalutazione e valutazione di sistema e a

realizzare strumenti di rilevazione, monitoraggio, valutazione e autovalutazione, anche avvalendosi delle nuove tecnologie; si occupa, inoltre di promuovere e implementare piani di miglioramento e della elaborazione e diffusione della rendicontazione sociale. La Funzione strumentale Valutazione lavora in stretta collaborazione con la Figura Esiti. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE NUOVE METODOLOGIE Tale figura si rivela strategica soprattutto in considerazione dei tempi che stiamo vivendo. L'uso delle tecnologie, infatti, è indispensabile per garantire il diritto allo studio e per innovare la didattica adeguandola ai tempi. La funzione, dunque si occuperà di curare la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali. Promuoverà, inoltre la ricerca sulle nuove metodologie didattiche per la Didattica a distanza. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Questa funzione strumentale si basa su principi di unitarietà del sapere e proiezione nelle scelte future, in cui la continuità è intesa come un processo educativo comune e l'orientamento come guida verso le scelte formative degli studenti. La funzione si occuperà di predisporre le attività di orientamento in entrata e uscita, tenere i contatti con le scuole secondarie di primo grado, con le Università, con EELL e con realtà lavorative, analizzare i bisogni di orientamento degli studenti, organizzare le giornate di "Open Day", informare gli alunni interessati relativamente ad eventuali percorsi professionali, coordinare i lavori della commissione Orientamento, partecipare alla stesura del RAV e del Pdm quale componente

	del Nucleo interno di valutazione.	
Capodipartimento	I dipartimenti sono articolazioni funzionali permanenti del Collegio dei Docenti di aree disciplinari (o gruppi di discipline affini). Composti da tutti gli insegnanti delle stesse discipline o di discipline affini, hanno il compito di definire la programmazione modulare disciplinare, nei suoi nuclei fondanti, negli obiettivi, negli strumenti, nei metodi e nei criteri valutativi, cui i singoli docenti appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento fanno riferimento. Sono coordinati da un docente eletto al suo interno, che di regola ne presiede le riunioni.	11
Responsabile di plesso	I referenti di plesso si occupano degli aspetti logistici e organizzativi della sede cui sono assegnati e svolgono mansioni a garanzia del regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, su incarico del DS.	2
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio di cui è egli stesso estensore. Pianifica, inoltre, l'orario di accesso al laboratorio.	8
Animatore digitale	L’Animatore digitale coordina la diffusione dell’innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell’offerta formativa della scuola.	1
Commissioni	Le commissioni sono organismi operativi dedicati alla pianificazione e alla proposta di	3

	soluzioni inerenti agli aspetti dell'area strategica per la quale sono preposte. Per ogni commissione viene individuato un referente con cui il Dirigente scolastico condivide gli obiettivi che la commissione deve perseguire. Alla fine dell'a.s. il referente rendiconta sull'operato della Commissione alla funzione strumentale preposta o direttamente al Dirigente scolastico.	
NIV	Nucleo interno di valutazione, formato da docenti figure di sistema che presiedono le diverse aree organizzative. Compiti specifici: 1. Coadiuva il Ds nella predisposizione del RAV; 2. Coadiuva il Ds nella predisposizione del Piano di miglioramento; 3. Formula proposte per il miglioramento dei processi di apprendimento/insegnamento al Collegio dei docenti; 4. Concorre all'estensione della Rendicontazione sociale.	9
Comitato di valutazione	Ai sensi della Legge 107/15, è composto dal Dirigente, che lo presiede, da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un genitore e uno studente, scelti dal Consiglio di Istituto, e un componente esterno; dura in carica tre anni scolastici. Individua i criteri per la valorizzazione dei Docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.	7
GLI	Gruppo di lavoro per l'inclusione: ha il compito di realizzare il processo di inclusione didattica.	4
Coordinatore attività PCTO	Si occupa di formulare proposte di progetti relativi ai PCTO al Collegio e ai Consigli di classe. Predispone le convenzioni e tutta la	3

	documentazione relativa ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, compresa quella rivolta alle famiglie. Coordina le attività, coadiuvato dai tutor interni e dai componenti di eventuali commissioni dedicate, realizza i percorsi di PCTO.	
Referente Educazione civica d'Istituto	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docente impegnato in attività di potenziamento e supporto allo studio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docente impegnato in attività di riallineamento, recupero e potenziamento, commissioni. Impiegato in attività di:	9

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Corsi di educazione alla legalità, cura della documentazione relativa alla privacy, orientamento, commissioni- Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività sportive, commissioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Corsi per il perseguimento del successo formativo, potenziamento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' la figura direttiva che sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio per la didattica	Espleta i seguenti compiti: iscrizione degli studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle, rilascio certificati, rilascio diplomi, adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni, tenuta dei fascicoli degli studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale docente e ATA; stipula dei contratti del personale, ricostruzioni di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/registro-elettronico/
Pagelle on line https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/registro-elettronico/
News letter https://www.liceogullace.edu.it/category/newsletter-orientamento-universitario/
https://www.liceogullace.edu.it/newsletter-in-formiamoci/
Modulistica da sito scolastico https://www.liceogullace.edu.it/segreteria/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Semi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di rispondere al comune interesse di progettazione e realizzazione di percorsi didattici nelle scuole finalizzati alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi di inclusione e inserimento sociale dei migranti. In particolare, l'accordo prevede la realizzazione di attività laboratoriali, formazione dei docenti, mobilitazione degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale, partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti utili a realizzarli.

Denominazione della rete: Complex Systems, Big Data and Machine Learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La società odierna è pervasa dai dati e dalla digitalizzazione, di qui la necessità che i nostri giovani acquisiscano adeguate competenze digitali e di lettura e analisi dei dati, al fine di potersi inserire nella società sapendo esercitare una reale cittadinanza attiva, anche digitale. A fronte delle istanze della società, sempre più digitalizzata, la scuola risponde perlopiù con una sommaria alfabetizzazione informatica che conduce ad un utilizzo passivo dei nuovi strumenti digitali. Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di un modello innovativo di didattica digitale, attraverso la sperimentazione e la condivisione di buone pratiche, per la definizione di curricoli di educazione digitale differenziati per ordine e grado di scuola, con particolare attenzione ai temi: Big Data, Intelligenza artificiale, Machine Learning.

L'accordo prevede altresì l'organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" ,

con il nuovo PNSD e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2.

Nella ferma convinzione della necessità di preparare gli studenti fin dal primo anno di corso, il progetto di rete si articola attorno alla elaborazione di un curricolo verticale Big Data che, partendo dai primi rudimenti sul tema, si faccia via via più complesso.

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale "*Valutazione in progress*" vede la partecipazione di circa 50 scuole del Lazio, della Toscana, dell'Emilia Romagna, coinvolgendo oltre 300 docenti e 50 Dirigenti scolastici. La rete è finalizzata a realizzare progetti di ricerca azione su tematiche di interesse per il mondo della scuola. L'attività di formazione della rete è fervida, infatti sono già stati realizzati numerosi percorsi formativi soprattutto sui temi della valutazione di sistema e sulle tecniche di osservazione tra pari. Sono inoltre stati elaborati protocolli di

autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo, criteri di valorizzazione del merito condivisi e profili di competenze delle figure di sistema. Nell'intento di stimolare un confronto sui temi strategici della scuola, sono stati, inoltre, organizzati incontri, anche in modalità residenziale, a carattere nazionale e in vari momenti dell'anno.

Denominazione della rete: Rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti DADA funzionano per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di lezione
La peculiarità del DADA rispetto ad altre innovazioni e rispetto alle altre specifiche Avanguardie Educative (Indire) è nella pervasività ed ineludibile coinvolgimento corale di tutte le componenti delle comunità scolastiche che lo sperimentano (dirigenti, insegnanti, studenti, ecc...).

Il Modello DADA è un "dispositivo organizzativo" che sollecita molteplici effetti indiretti e "di sistema",

determinando un indiscutibile movimento di comunità verso le innovazioni: si crea un “clinamen” creativo, di benessere e paratiche condivise.

La dirigenza, lo staff e le figure di referenza dell’istituto esplicitano consapevolmente e condividono una ratio pedagogica che sottende e muove l’adozione del modello: la visione di una scuola attiva, co-costruita, transazionale, bottom-up, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell’alunno, in setting variabili e adattabili.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna Alma mater studiorum

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Napoli "Federico II"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Napoli "Roma Tre"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Roma "Sapienza"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università "Tor Vergata"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso APPLE IPAD in classe

Destinato ai docenti del Liceo Gullace, è finalizzato a contribuire alla diffusione di forme innovative di didattica, anche in considerazione delle risorse stanziate dal PNRR per favorire lo sviluppo di ambienti didattici e laboratori innovativi e digitali, nonché per approfondire le opportunità per gli istituti scolastici offerte dalle tecnologie all'interno dei processi didatticiDurata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Webinar dell'Equipe formativa Lazio

Offerta formativa di Didattica Digitale per docenti sulla piattaforma Scuola Futura per realizzare un percorso organico tra le esperienze in aula ÉquipeLab e Hub e i palinsesti web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Medicina e Scienza, strumenti per comprendere il passato e il presente

Destinato ai docenti di area umanistica e scientifica erogato dal Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico chirurgiche Sapienza Univ. di Roma in collaborazione con il Servizio di antropologia della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e paesaggio di Roma. Le attività formative prevedono lezioni a distanza in cui materiali bio-archeologici di individui della Roma Imperiale saranno impiegati per illustrare storie di vita rilevanti anche per l'attualità (violenza sulle donne; disabilità e supporto sociale; alimentazione, stili di vita, salute e lavoro infantile). Nello specifico il corso mira a preparare i docenti affinché preparino a loro volta gli studenti ad affrontare da prospettive diverse temi relativi all'inclusione. La conversazione transdisciplinare che emergerà ha lo scopo di restituire alla dimensione storica un significato pedagogico per l'attualità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL NUOVO RAV

Il corso destinato alle Figure di Sistema degli Istituti dell'Ambito 5 mira a far acquisire la conoscenza approfondita del Nuovo RAV e le competenze necessarie alla sua compilazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa "per" gli apprendimenti

Il presente programma di formazione prevede vari approfondimenti relativamente al tema della valutazione, con particolare riguardo allo sviluppo delle scienze dell'educazione nell'ambito dei processi di apprendimento e di valutazione. La normativa recente in tema di valutazione valorizza gli aspetti formativi dei processi posti in essere e, nel quadro generale di riferimento, a livello teorico, si innestano numerose pratiche e tecniche valutative in grado di mettere in connessione gli obiettivi di apprendimento con gli strumenti di osservazione e di monitoraggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023),

promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per la transizione digitale

Percorso di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione rappresenta una opportunità per i singoli docenti che desiderano approfondire ed aggiornare le proprie conoscenze e strategie didattiche, ma anche per le scuole, che possono guidare e suggerire linee di formazione, offrendo opportunità di confronto, sperimentazione e ricerca sulle sfide che la didattica e il sistema di istruzione pubblica si trovano oggi a dover affrontare.

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione incentrata su:

a. metodologie innovative e didattica digitale

b. sostenibilità e green economy

c. temi specifici di ciascuna disciplina

d. discipline scientifico-tecnologiche e stem

e. valutazione di competenze formali, non formali e informali;

f. competenze di lingua straniera

g. competenze digitali

L'azione della scuola per la formazione è, pertanto, orientata a:

- favorire la progettazione di corsi, seminari, eventi sulla formazione da parte del proprio collegio dei docenti che rispondano alle esigenze formative dei singoli ma che siano volte al miglioramento della scuola stessa;

- promuovere la partecipazione dei propri docenti ai corsi di formazione organizzati e proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Liceo Gullace in qualità di Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 5 di Roma e Polo formativo del centro - nord nell'ambito del PNRR, le altre Scuole Polo della Formazione, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, ad interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor interni/esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- stabilire interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

- raccordarsi con l'USR Lazio per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e gli obiettivi nazionali, e potranno essere aggiornate nel corso degli anni scolastici inclusi nel triennio.

Piano di formazione del personale ATA

Corso Aggiornamento abilitazione a CLOUD (sezione didattica)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso Aggiornamento Passaggio a Cloud (Beggiature)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso sul Programma Annuale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione CIG e Cloud

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorso formativo per la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

L'azione della scuola per la formazione è, pertanto, orientata a:

- favorire la partecipazione a corsi, seminari, collegio dei docenti che rispondano alle esigenze formative del singolo ma che siano volte al miglioramento della scuola stessa;

- promuovere la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione organizzati e proposti da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Liceo Gullace in qualità di Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 5 di Roma, le altre Scuole Polo della Formazione, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, ad interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor interni/esterni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.

- stabilire interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

- favorire iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line

È altresì prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica